



---

*Istituto Superiore di Sanità*

*Nota Integrativa  
al Bilancio d'Esercizio 2016*



<b><u>Generalità</u></b>	<b>3</b>
<i>Evoluzione dell'Istituto Superiore di Sanità</i>	3
<i>Ruolo e ambito di attività dell'Istituto Superiore di Sanità</i>	4
<i>Gli Organi e l'organizzazione</i>	5
<i>L'assetto contabile</i>	6
<i>Fatti di rilievo dell'esercizio</i>	7
<b><u>Il bilancio del periodo</u></b>	<b>12</b>
<i>Principi e criteri adottati per la redazione del bilancio</i>	12
<i>Criteri di valutazione</i>	13
<b><u>L'analisi delle voci di bilancio</u></b>	<b>18</b>
<i>Stato Patrimoniale: Attività</i>	18
B. IMMOBILIZZAZIONI	18
C. ATTIVO CIRCOLANTE	30
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	44
<i>Stato Patrimoniale: Passività</i>	45
A. PATRIMONIO NETTO	45
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	48
D. DEBITI	48
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	55
CONTI D'ORDINE	57
<i>Conto Economico</i>	58
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	61
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	67
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	85
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	85



## *Generalità*

### *Evoluzione dell'Istituto Superiore di Sanità*

Con il regolamento di organizzazione adottato con D.P.R. 20 gennaio 2001 n. 70, sono stati disciplinati struttura e funzioni dell'Istituto ed è stata riconosciuta la natura di ente pubblico non economico.

Alla luce delle citate disposizioni l'Istituto ha acquisito, dunque, autonoma soggettività, perfezionandosi, in tal modo, il distacco dello stesso dall'Amministrazione Centrale dello Stato. Questo mutato panorama legislativo ha comportato la nascita in seno all'Istituto di un'autonoma struttura organizzativa di tipo contabile, precedentemente gestita dalla Ragioneria generale dello Stato. Nel definire la struttura e le funzioni attribuite all'Istituto, il D.P.R. n.70/2001 ha riconosciuto all'Istituto autonomo potere regolamentare e ne ha ribadito l'assoggettamento alla vigilanza del Ministero della Salute.

A seguito del D.Lgs. n. 106/2012, concernente la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, che prevede, tra l'altro, al Capo I, artt. 1/8, il riordino dell'Istituto Superiore di Sanità, è stato approvato lo "Statuto" dell'Istituto Superiore di Sanità con decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, in data 24 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 18 novembre 2014, che ne ha fissato la decorrenza al 17 dicembre 2014, abrogando parzialmente la normativa precedente mantenendo, tuttavia, in vigore i regolamenti in essere, al fine di consentire l'ordinaria attività dell'Ente.

Con DPCM in data 7 agosto 2015, su proposta del Ministro della Salute, è stato nominato il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità.

Con Decreti del Ministro della Salute in data 26 novembre 2015 e 21 gennaio 2016 sono stati nominati, rispettivamente, il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Scientifico dell'Ente.

Il Ministro della Salute, in data 11 dicembre 2015, con proprio decreto ha nominato i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente ai sensi dell'art. 4, c. 8, del D.Lgs. 106/2012.



## *Ruolo e ambito di attività dell'Istituto Superiore di Sanità*

L'Istituto è organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale e collabora con il Ministero della Salute all'elaborazione e attuazione della programmazione sanitaria e scientifica; fornisce, inoltre, consulenza al Ministro della Salute, al Governo e alle Regioni in materia di tutela della salute pubblica e svolge attività di consulenza del Governo e delle Regioni per la formazione dei rispettivi piani sanitari.

Svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle materie previste dal Piano Sanitario Nazionale, promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale e sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici di avanguardia, in collaborazione con gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e le aziende ospedaliere, stipula convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con enti, istituti ed organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali.

Svolge, inoltre, controlli nell'ambito dei compiti istituzionali e a fronte di specifiche richieste del Ministero della Salute o delle Regioni. Tali controlli riguardano farmaci, vaccini, dispositivi medici, prodotti destinati all'alimentazione e presidi chimici e diagnostici. L'Istituto esegue, altresì, accertamenti ispettivi, controlli di Stato e analitici, accertamenti e indagini igienico-sanitarie in relazione all'ambiente. Si occupa di misurare e vigilare sulla prevalenza, incidenza e mortalità delle principali patologie. Vigila in materia di attività trasfusionale e di produzione di plasma coordinando le attività tecnico-scientifiche.

L'Istituto svolge, inoltre, attività finalizzata al reperimento ed alla raccolta strutturata delle informazioni tecnico-scientifiche attraverso il Servizio informatico, documentazione, biblioteca ed attività editoriali.

L'Istituto progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento in materia di sanità pubblica per le esigenze del Servizio Sanitario Nazionale, assicurando le proprie competenze tecniche e scientifiche.



---

## *Gli Organi e l'organizzazione*

Gli organi dell'Istituto, ai sensi delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 106 del 2012 (disciplinate con lo Statuto di cui al D.M. 24 ottobre 2014 e che hanno inciso sulla precedente organizzazione delineata dal DPR n. 70 del 2001) sono:

- Il Presidente;
- Il Consiglio di amministrazione;
- Il Comitato Scientifico;
- Il Collegio dei revisori dei conti.

Il Direttore generale è responsabile della gestione.

L'organizzazione dell'Area operativa tecnico/scientifica dell'Istituto si articola in sei Dipartimenti, sedici Centri nazionali e due Centri di riferimento. Presso l'Istituto opera, altresì, l'Organismo notificato per le attività di cui alle direttive 93/42/CEE, 90/385/CEE e 98/79/CE.

L'area operativa amministrativa è articolata in due strutture di livello dirigenziale generale:

- Direzione centrale degli affari generali;
- Direzione centrale delle risorse umane ed economiche.

## *L'assetto contabile*

Lo statuto ha, altresì, previsto l'adozione di un regolamento amministrativo – contabile; nelle more della relativa adozione continua ad essere operativo il Decreto Presidenziale del 24 gennaio 2003, (“Regolamento concernente la disciplina amministrativa contabile dell’Istituto Superiore di Sanità”). Quest’ultimo disciplina le modalità per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile dell’Istituto, le modalità per l’acquisto di beni, servizi o forniture, le modalità per la stipula di convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, organismi nazionali, esteri e internazionali.

La disciplina amministrativa-contabile contenuta nel regolamento sopra richiamato sancisce, al capo VI, intitolato “Rendiconto generale”, che le risultanze della gestione dell’esercizio sono riassunte e dimostrate nel rendiconto generale, costituito dal conto consuntivo del bilancio (contabilità finanziaria) e dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa (bilancio economico-patrimoniale).

L’obbligo della “doppia” rendicontazione, finanziaria e economico-patrimoniale, è ribadito anche nelle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, con cui è stato emanato il “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975 n.70”.

Nel predisporre l’assetto contabile dell’Ente si è tenuto conto, altresì, delle disposizioni indicate al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 finalizzate, tra l’altro, all’armonizzazione degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche e delle modifiche apportate al Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015 in attuazione della direttiva 2013/34/UE.

## *Fatti di rilievo dell'esercizio*

Nell'anno 2016 si è attuata la riorganizzazione della struttura amministrativa e tecnico-scientifica dell'Istituto Superiore di Sanità.

Il 2 marzo 2016 è stato, infatti, reso operativo il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (Decreto 2 marzo 2016, pubblicato sulla G.U. 88 del 15 aprile 2016), elaborato nel rispetto della normativa generale sull'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e sull'ordinamento del lavoro svolto alle dipendenze delle stesse, recependo, altresì, i principi della Carta Europea dei Ricercatori.

Il Regolamento, basato su principi quali la promozione della qualità, la flessibilità e l'innovazione, l'autonomia e la responsabilizzazione sull'uso delle risorse e sui risultati conseguiti, l'essenzialità dei percorsi tecnico-scientifici ed amministrativi, è stato strutturato come un sistema di interazione tra le attività di ricerca, di sorveglianza, regolazione, prevenzione, comunicazione, consulenza e formazione, nel rispetto dei criteri atti a prevenire possibili conflitti di interesse.

Il modello organizzativo adottato ha una struttura più agile, con la creazione di vari Centri (con *vision* e *mission* ben definite), e la sostanziale riduzione del numero dei reparti: attraverso l'individuazione di aree e attività omogenee e di dimensioni ridotte si intendono perseguire obiettivi di efficienza ed efficacia, e realizzare una politica di contenimento dei costi, insieme a una maggior incisività verso l'esterno.

Il nuovo modello prevede un'area operativa tecnico scientifica, articolata in 6 dipartimenti, 16 centri nazionali (comprensivi del centro nazionale trapianti e del centro nazionale sangue), 2 centri di riferimento e 5 servizi tecnico-scientifici, cui si aggiunge anche l'organismo notificato. Ruolo di assoluto rilievo, infine, è ricoperto dai servizi tecnico-scientifici, che mettono in condivisione il grande "*expertise*" tecnico dell'Istituto, sintetizzandone le diverse istanze.

Ai dipartimenti è demandato il compito di realizzare, gestire e sviluppare attività omogenee di ricerca, controllo, consulenza e formazione, nel quadro delle funzioni istituzionali attribuite all'Istituto, in conformità agli obiettivi individuati dal piano triennale di attività.

I centri, distinti in nazionali e di riferimento, hanno il compito di realizzare, gestire e sviluppare attività di ricerca, controllo, consulenza e formazione, anche interdipartimentale, nell'ambito di specifici settori di competenza caratterizzati da particolare rilevanza tecnica e/o scientifica. In particolare, i centri nazionali (improntati a una spiccata vocazione alla creazione di *network* scientifici nazionali e internazionali), costituiscono i punti di riferimento operativo per le strutture del sistema sanitario.

Ai sensi dell'art. 11 del predetto Regolamento, nell'anno 2016 si sono avviate le 26 procedure pubbliche selettive, comparative, per titoli e colloquio (così come da Avvisi pubblicati il 21 giugno 2016) per il conferimento dell'incarico (a tempo determinato e di durata triennale rinnovabile) dei Direttori di Dipartimento e Centro. In considerazione della novità della procedura, si è predisposto un apposito manuale operativo per le 22 commissioni esaminatrici, che hanno visionato complessivamente 130 domande.

Definite le predette procedure (iniziate il 6 settembre 2016 e concluse il 15 novembre 2016), con decreto del Presidente sono state conferite, con decorrenza 1 gennaio 2017, le nomine ai Direttori dei Dipartimenti e Centri.

## **Fatti di gestione**

Anche nell'anno 2016 la Direzione delle Risorse Umane ed Economiche ha inserito tra i propri obiettivi l'ottimizzazione della gestione dei finanziamenti derivanti da enti esterni. Tale attività è stata caratterizzata dal continuo supporto fornito ai ricercatori nella fase di presentazione delle proposte di progetti a terzi per ottenere finanziamenti alla ricerca. Inoltre, durante la fase di gestione dei vari contributi si è cercato di fornire tutte le indicazioni utili al responsabile scientifico di corretto utilizzo del finanziamento onde evitare problemi di ineleggibilità della spesa.

E' proseguita, con maggiore intensità rispetto agli anni precedenti, sia l'attività di supporto alla stesura dei piani economici relativi alla presentazione di proposte progettuali nell'ambito del nuovo bando della Commissione Europea "HORIZON 2020" che rappresenta il più grande finanziamento alla ricerca applicata in Europa, sia il rapporto con il Ministero della Salute nella politica della internazionalizzazione della ricerca e quindi supporto maggiore ai ricercatori per l'applicazione a bandi finanziati dal Ministero con obiettivi europei (ERANET – COFUND).

Come è noto caratteristica di tali programmi, è il riconoscimento, quale unico sistema di contabilità, del sistema del FULL COST e pertanto, ai fini della valutazione delle richieste di finanziamento, il budget predisposto deve tener conto di tutti i costi che compongono il progetto.

La partecipazione dell'Istituto ai vari bandi sia nazionali che internazionali, per ottenere finanziamenti, impone il rispetto di regole di rendicontazione tipiche di una contabilità analitica. La Direzione delle Risorse Umane ed Economiche – a tale fine – sta proseguendo nell'iniziativa di attivare procedure che possano consentire l'esatta determinazione di tutti i costi diretti che contribuiscono alla realizzazione degli specifici progetti di ricerca finanziati. Per quanto riguarda la determinazione del costo del personale, si è implementato un sistema informatico di TIMESHEETS, che lavora attraverso l'utilizzo del sistema delle presenze (TIME-WORK), che consentono all'ufficio competente di quantificare il costo del personale strutturato da imputare sui progetti in proporzione al tempo dedicato ad essi. Tale informatizzazione ha reso meno gravoso l'onere che i ricercatori devono a questo adempimento ormai sempre più in uso nelle regole di gestione dei finanziamenti per progetti di ricerca.

Durante l'anno 2016, è stato istituito il Grant Office.

## **Attività di gestione**

Per l'anno 2016 si è ritenuto opportuno continuare ad affidare ai singoli Centri di Responsabilità – individuati nei Dipartimenti e Centri -, (anche per le attività di ricerca finanziate con progetti e/o convenzioni), la gestione delle sole risorse relative ad acquisti di beni, servizi e missioni.

Di conseguenza si è mantenuta centralizzata la fase dell'accertamento delle entrate e la contestuale assunzione degli impegni, nonché la gestione dei trasferimenti e degli incarichi di collaborazione.

Allo stesso modo sono state gestite centralmente le procedure concernenti la corresponsione degli stipendi al personale dipendente, gli acquisti di rilevante entità, ivi compresi quelli effettuati utilizzando il “canale Consip”, i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le predette attività funzionali sono state svolte dai competenti uffici delle unità tecnico-amministrative dell'Istituto, tenendo in debito conto l'articolazione e l'organizzazione delle predette Direzioni centrali, articolate in conformità al combinato disposto di cui agli articoli 23 e 24 del Decreto del Presidente dell'Istituto del 24 gennaio 2003 sull'organizzazione dell'Istituto e successive modifiche.

Per quanto concerne il movimento delle risorse del conto corrente di Tesoreria Centrale verso il conto corrente bancario presso il Tesoriere si sottolinea che lo stesso è avvenuto per mezzo dell'invio all' I.G.E.P.A. di richieste di prelevamento fondi (Allegato C della circolare n. 41 del 29 settembre 2003).

Tale richiesta, come sopra citato, ha costantemente tenuto conto della necessità di rispettare il limite del 3% fatti gli opportuni controlli contabili, anche tenendo conto dei saldi dei conti correnti aperti fuori dalla Tesoreria. La richiesta di prelevamento fondi, inoltre, è stata utilizzata per dare corso ai pagamenti verso l'Erario dello Stato, Enti Locali ed Istituti Previdenziali concernenti il versamento di imposte, tributi e contribuzioni assistenziali e previdenziali. Detta ultima modalità è stata conseguente al recepimento della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate e delle contestuali circolari operative dell'IGEPA.

Nel corso dell'anno si è perfezionata la procedura relativa alla gestione del mandato informatico e dei relativi documenti a supporto, opportunamente dematerializzati e si è avviato, con l'Istituto Tesoriere, la gestione in parallelo della trasmissione cartacea degli ordinativi di incasso e di pagamento con la nuova modalità informatizzata.

Sono stati sviluppati nei diversi aspetti le relazioni con l'Istituto Tesoriere e verificato il buon andamento delle stesse, riservandosi di avviare nel corso del prossimo anno di gestione il passaggio in produzione della procedura in parola. Tale passaggio si integrerà, nel prossimo futuro, con il processo previsto anche sul fronte passivo della dematerializzazione già in essere in ambito di fatturazione attiva già in vigore.



## **Valutazione dell'andamento della gestione**

Nell'esercizio 2016 l'Istituto, nel suo insieme, ha proseguito nelle rilevazioni contabili nel rispetto del concetto di "competenza economica d'esercizio" realizzando una migliore gestione delle rilevazioni stesse.

Lo Stato Patrimoniale dell'Istituto evidenzia al 31.12.2016 un Patrimonio Netto pari ad Euro 68.370.831; in sostanza le "attività possedute dall'Istituto (crediti, cassa, immobilizzazioni etc.) sono superiori alle "passività" (debiti, fondi accantonati, etc.) per l'importo sopra evidenziato.

Il Conto Economico dell'esercizio 2016 chiude con un risultato economico positivo pari ad Euro 1.027.433.

In sostanza nell'esercizio 2016 (1 gennaio – 31 dicembre) i costi ed i ricavi dell'anno hanno generato attività in misura maggiore rispetto alle passività, per l'importo sopra evidenziato.

Si evidenzia, tuttavia, un significativo decremento dei costi della produzione passati da Euro 155.812.563 sostenuti nel 2015 a costi pari ad Euro 150.893.699 sostenuti nel 2016 grazie ad un'attenta analisi dei costi a vantaggio dell'efficacia della gestione amministrativa. E' proseguita l'azione volta a ridurre i costi sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi attraverso il monitoraggio delle procedure di approvvigionamento dei beni in parola utilizzati dai responsabili dei Centri di Responsabilità Amministrativa e delle procedure per gli acquisti centralizzati al fine di migliorarne l'efficacia.

Si è sviluppato il processo di razionalizzazione dei costi per utenze finalizzato al loro costante monitoraggio. E' stata sviluppata la possibilità di utilizzare strumenti contrattuali del noleggio, leasing per contrastare la contrazione dei finanziamenti per l'acquisto di beni durevoli e la loro manutenzione.

## Investimenti effettuati

Nel corso dell'anno 2016, si è proceduto a realizzare interventi nel campo delle attrezzature scientifiche in uso presso i Dipartimenti/Centri, avviando un ammodernamento delle stesse, ricorrendo anche a fondi per il finanziamento dell'attività di ricerca, art. 14, c. 3, della L. 24 dicembre 2012, n. 229, trasferiti all'Ente dal Ministero della Salute.

Si rappresenta di seguito la tipologia degli investimenti realizzati nel corso del 2016 per apparecchiature scientifiche.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	2016
Cromatografi, gascromatografi e accessori	251.139
Sistema di separazione e determinazione nano particelle	119.560
Analizzatori	101.450
Citometro	97.347
Stazioni per monitoraggio particolato atmosferico	76.242
Centrifughe e accessori	51.682
Autoclavi	47.779
Termobilancia	34.303
Sistemi per la produzione di acqua ultrapura/distillata	27.393
Frigoriferi e congelatori	27.356
Apparecchi di misura	26.929
Accessori per microscopi	24.379
Centraline microclimatiche	14.672
Viscosimetro	14.627
Fotometri	13.692
Pompe	11.676
Incubatori	10.370
Idropultrici	5.673
Bilance	4.664
Spettrofotometro	4.602
Compressori	4.316
Evaporatore, bagnomaria	4.215
Stabilizzatore	3.233
Agitatore	2.904
Miscelatore	2.574
Cappa	2.196
Sterilizzatore	1.202
<b>Totale</b>	<b>986.175</b>



## *Il bilancio del periodo*

### *Principi e criteri adottati per la redazione del bilancio*

Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità dell'Istituto, emanato con Decreto presidenziale 24 gennaio 2003, che rimanda alle disposizioni del Codice civile (artt. 2423 e successivi), nonché alle disposizioni contenute nel DPR 27 febbraio 2003 n. 97 con cui è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975 n. 70", che rimandano, anch'esse, alle disposizioni del Codice civile (artt. 2423 e successivi) ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, e, ove necessario, dai principi contabili internazionali dell' IASC (International Accounting Standards Committee).

Per quanto concerne gli articoli del Codice Civile sopra richiamati, si fa presente che le modifiche apportate al Codice civile in materia di bilancio, da applicarsi a partire dal 1° gennaio 2016, dal D.Lgs. n. 139/2015 in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, trovano rappresentazione negli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Gli schemi esplicativi utilizzati in nota integrativa sono quelli previsti dal Codice civile agli artt. 2424, 2425, 2427, adattati, ove possibile, alle peculiarità dell'Istituto, conformemente a quanto al riguardo disposto dal Regolamento di contabilità dell'Istituto, dal DPR 97/2003 nonché dal D.Lgs. 91/2011.

In conformità alle disposizioni civilistiche, i dati relativi all'esercizio 2016 sono messi a confronto con i valori rilevati nell'esercizio precedente.

## *Criteria di valutazione*

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nel rispetto del dettato di cui all' art. 4, comma 1, all. 1 del D.P.R. 97/2003 e avendo, inoltre, come parametro di riferimento il principio della continuazione dell'attività.

L'art. 2426, c. 1, numero 8 c.c. riformato dal decreto legislativo 139/2015, prescrive che “crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo”.

In particolare l'art. 12, c. 2 del D.Lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, c. 1, numero 8, c.c. (criterio del costo ammortizzato) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio in quanto insorti in data precedente al 1° gennaio 2016.

L'Istituto Superiore di Sanità avvalendosi di tale facoltà, rileva i crediti/debiti antecedenti al 1° gennaio 2016 secondo i precedenti criteri. L'Istituto rifacendosi al “principio di rilevanza”, come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, c. 4, c.c. e come, peraltro, precisato dai principi OIC aggiornati si avvale della facoltà di non applicare il nuovo criterio del “costo ammortizzato” con riferimento a crediti/debiti con scadenza inferiore a 12 mesi.

Per quanto riguarda la corretta iscrizione in bilancio dei contributi che l'Istituto riceve da enti terzi per la collaborazione nello svolgimento di specifiche attività di ricerca, è stato il postulato della competenza economica in base alla quale, come è noto, i fatti, gli eventi e le operazioni devono essere rilevati in bilancio alla loro manifestazione economica piuttosto che alla loro manifestazione monetaria.

Da quanto sopra premesso si è operato nel modo seguente:

⇒ i contributi e i corrispettivi riferiti a contratti stipulati a partire dall'anno 2005 sono stati valutati secondo il criterio dei “lavori in corso su ordinazione”, introdotto a partire dal rendiconto economico 2005 che aveva abbandonato la rilevazione degli stessi come risconti passivi pluriennali.

Occorre precisare che nella contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione, si è tenuto conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, rispetto all'elemento dell'attivo o del passivo considerato, e allo stesso tempo del principio della prudenza per il quale in bilancio devono essere iscritti tutti i costi, di competenza dell'esercizio, mentre i ricavi non possono essere iscritti se non effettivamente realizzati.

Considerato che il principio della competenza economica e della prudenza non possono essere applicati insieme (in quanto in contrasto), nei lavori in corso su ordinazione il compromesso nasce dall' applicazione della IV Direttiva CE a cui si rifà il nuovo art. 2426 del codice civile che dispone che “i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza”.



---

Per attuare quanto sopra, nel corso dell'anno 2016 si è proseguito nel miglioramento del sistema di rilevazione analitica dei costi sostenuti per ciascuna commessa, così da poter riuscire a rappresentare, con ragionevole certezza, il margine di contribuzione di ciascuna di essa alla determinazione del risultato economico d'esercizio.

Il sistema di rappresentazione economica delle commesse, secondo il principio dei "Lavori in corso su ordinazione", consente sempre più, di analizzare periodicamente lo stato di avanzamento delle singole commesse, permettendo alla Direzione delle Risorse Umane ed Economiche di attivare, in tempi accettabili, tutte le procedure necessarie per il rispetto degli obblighi contrattuali qualora ciò non avvenisse (cd. circolarizzazione dei crediti).

Anche per il 2016 è proseguita la stesura del rendiconto economico secondo quanto stabilito dal principio contabile n. 29, che considera il processo di formazione del bilancio d'esercizio essenzialmente un processo di stima che, seppur di natura soggettiva, non deve mai essere arbitrario.



## **IMMOBILIZZAZIONI**

### **I. IMMATERIALI**

a) Le immobilizzazioni in corso e acconti; altre immobilizzazioni immateriali migliorie e spese incrementative su beni di terzi, sono state iscritte all'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 dei principi contabili "Le immobilizzazioni immateriali" emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (di seguito denominati: principi contabili), nonché i criteri previsti in tale documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore.

b) I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), sono stati iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento n. 24 sopra menzionato.

### **II. MATERIALI**

Per i criteri relativi all'iscrizione in bilancio, alla valutazione (effettuata col criterio del costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene), all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si è fatto riferimento al documento n. 16 dei principi contabili "Le immobilizzazioni materiali". Gli ammortamenti sono calcolati secondo il metodo delle quote costanti in base alle aliquote sotto riportate ritenute rappresentative della vita utile dei beni:

- Fabbricati strumentali	3%
- Costruzioni leggere	10%
- Impianti per laboratorio	10%
- Impianti generici	20%
- Attrezzature scientifiche	10%
- Macchinari per ufficio	12%
- Hardware	20%
- Apparecchi telefonici e radiomobili	20%
- Mezzi di trasporto	20%
- Mobili e arredi per laboratorio	12%
- Mobili e arredi per ufficio	12%
- Materiale bibliografico	5%



---

**RIMANENZE DI MAGAZZINO**

Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo;) sono state valutate al minore fra costo d'acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426 n. 9 codice civile).

**RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO**

Le rimanenze dei lavori in corso delle commesse relative ai contratti e convenzioni stipulate con enti esterni per la realizzazione di specifici progetti di ricerca sono state valutate utilizzando il metodo della percentuale di completamento così come previsto dal principio contabile n. 23.

**CREDITI**

I crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, come precisato dall'art. 2426, n. 8) Codice civile riformato dal D.Lgs. 139/2015.

**CONTRIBUTI IN C/CAPITALE**

I contributi volti all'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni sono esposti in bilancio con modalità che prevede "l'accredito graduale al conto economico" in connessione alla vita utile del bene (principio contabile n. 16). Tale metodo consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con il metodo "dei risconti" i contributi, imputati al conto economico, vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione dei risconti passivi. L'Istituto ha ritenuto, altresì, di mantenere la rappresentazione dei contributi in c/capitale contabilizzati negli anni precedenti come posta del patrimonio netto. Vengono ridotti, alla fine di ogni esercizio, con accredito al conto economico, per un ammontare pari alla somma delle quote di ammortamento dei beni acquistati con tali contributi (sterilizzazione ammortamenti).

**FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia al momento non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

**DEBITI**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti in quanto debiti a



---

breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, come precisato dall'art. 2426, n. 8) Codice civile riformato dal D.Lgs. 139/2015.

***RATEI E RISCONTI PASSIVI***

Sono determinati secondo il criterio della effettiva competenza temporale.

***Criteri di riconoscimento dei ricavi e dei costi***

I ricavi per contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla delibera di finanziamento e imputati al conto economico al momento della loro assegnazione; i ricavi dei contributi in conto capitale, derivanti dalla stipula di contratti e convenzioni con enti esterni ai sensi dell'art. 2 lettera b) del DPR 70/2001, sono imputati al conto economico con i criteri seguenti:

⇒ per le convenzioni e contratti stipulati in anni successivi all'anno 2005 attraverso il criterio dei lavori in corso su ordinazione per l'importo della commesse considerate definitive al 31.12.2016, e cioè accettate, dal committente.

I ricavi per servizi resi sono riconosciuti al momento in cui viene erogato il servizio.

I costi sono imputati al conto economico nel rispetto del principio della competenza economica.



## L'analisi delle voci di bilancio

Si premette che le voci non movimentate nel bilancio non sono indicate nella presente nota integrativa. Di conseguenza, la numerazione delle voci presenta dei salti nella numerazione in relazione alle voci non movimentate.

### Stato Patrimoniale: Attività

#### B. IMMOBILIZZAZIONI

Si evidenzia che l'inventario completo delle immobilizzazioni, esposte nei paragrafi successivi in maniera sintetica e tabellare, è consultabile presso l'Ufficio del Consegnatario.

Gli incrementi dei valori attivi rappresentano le acquisizioni intervenute nel corso del 2016; i decrementi dei valori dell'attivo rappresentano, altresì, le cancellazioni dagli inventari dei beni mobili fuori uso o comunque non più rispondenti alle esigenze istituzionali, autorizzate con decreto del Direttore Generale.

#### B- I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali possedute al 31.12.2016 dall'Istituto sono costituite da software e brevetti (riepilogati sotto la voce 3) "diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno"), da immobilizzazioni immateriali in corso e da incrementi su beni di terzi (voce "altre immobilizzazioni immateriali").

VALORE NETTO CONTABILE	Valori al 31.12.2016	Valori al 31.12.2015	Variazione
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno	8.480	9.692	(1.212)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.635.645	(1.635.645)
Altre immobilizzazioni immateriali	2.301.771	1.367.071	934.700
<b>TOTALE</b>	<b>2.310.251</b>	<b>3.012.408</b>	<b>(702.157)</b>

### **B-I-3) DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO**

La voce è costituita dal software capitalizzabile e dai brevetti. La movimentazione nell'anno del valore netto contabile è la seguente:

	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2016</b>
Software	9.692	-	(1.212)	8.480
Brevetti	-	-	-	-
<b>Totale Valore Netto Contabile</b>	<b>9.692</b>		<b>(1.212)</b>	<b>8.480</b>

La movimentazione nell'anno dei valori attivi è la seguente:

	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2016</b>
Software	2.114.447	9.680	-	2.124.127
Brevetti	1.144.018	-	-	1.144.018
<b>Totale Valori Attivi</b>	<b>3.258.465</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.268.145</b>

La movimentazione nell'anno dei fondi ammortamento è la seguente:

	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2016</b>
F.do Amm.to Software	(2.104.755)	(10.892)	-	(2.115.647)
F.do Amm.to Brevetti	(1.144.018)	-	-	(1.144.018)
<b>Totale Valore dei Fondi Ammortamento</b>	<b>(3.248.773)</b>	<b>(10.892)</b>	<b>-</b>	<b>(3.259.665)</b>

### **B-I-6) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO**

La movimentazione nell'anno delle immobilizzazioni in oggetto è la seguente:

	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2016</b>
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.635.645	-	1.635.645	-
<b>Totale</b>	<b>1.635.645</b>	<b>-</b>	<b>1.635.645</b>	<b>-</b>

Alla data del 31.12.2015 la voce comprendeva il valore delle opere di ristrutturazione/manutenzione (Lavori di demolizione e ricostruzione dell'Edificio n. 35 per la nuova sede del "Centro Operativo per l'allocazione di organi, cellule e tessuti" del Centro Nazionale Trapianti – anticipazione 10% di cui articolo 140, commi 2 e 3 del DPR 207/2010 Contratto Repertorio n. 3616 Fascicolo n. 2651 del 24.02.2014 – Impresa Burlandi Franco S.r.l.); I, II e III SAL "Lavori di demolizione e ricostruzione Edificio 35" e acquisto profilati in acciaio, finestre e serra solare, ecc.; Lavori di consolidamento dell'Edificio 1 dell'ISS (II stralcio) – prima rata; "Lavori di ristrutturazione impianti elettrici e "Lavori di adeguamento cabine di trasformazione" capitalizzabili su beni di proprietà di terzi. Al 31.12.2016, essendo intervenuti i collaudi delle opere di ristrutturazione/manutenzione il valore delle stesse è stato capitalizzato nella voce "Incrementi s/beni di terzi".

### **B-I-7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La voce in oggetto è costituita dagli "incrementi su beni di terzi", ovvero dal valore delle opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzabili su beni di proprietà di terzi.

La movimentazione nell'anno del valore netto contabile è dunque la seguente:

<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2016</b>
Valori attivi	41.886.030	1.927.766	-	43.813.796
Fondi ammortamento	(40.518.959)	(993.066)	-	(41.512.025)
<b>Totale Valore Netto Contabile</b>	<b>1.367.071</b>	<b>934.700</b>	<b>-</b>	<b>2.301.771</b>

La movimentazione nell'anno dei valori attivi è la seguente:

<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2016</b>
Incrementi su beni di Terzi	41.886.030	1.927.766	-	43.813.796
<b>Totale</b>	<b>41.886.030</b>	<b>1.927.766</b>	<b>-</b>	<b>43.813.796</b>

L'incremento dei valori dell'attivo pari ad Euro 1.927.766 è costituito dalle opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzabili su beni di proprietà di terzi. In particolare tale opere sono riferibili a lavori di Lavori di demolizione e ricostruzione dell'Edificio n. 35 per la nuova sede del "Centro Operativo per l'allocazione di organi, cellule e tessuti" del Centro Nazionale Trapianti – anticipazione 10% di cui articolo 140, commi 2 e 3 del DPR 207/2010 Contratto Repertorio n. 3616 Fascicolo n. 2651 del 24.02.2014 – Impresa Burlandi Franco S.r.l.); I, II, III e IV SAL; saldo "Lavori di demolizione e ricostruzione Edificio 35" e saldo per ultimazione lavori della serra solare, ecc.; Lavori di consolidamento dell'Edificio 1 dell'ISS (II stralcio) – prima rata; "Lavori di ristrutturazione impianti elettrici e "Lavori di adeguamento cabine di trasformazione".

La movimentazione nell'anno dei fondi ammortamento è la seguente:

<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2016</b>
F.do Ammortamento Incrementi su Beni di Terzi	(40.518.959)	(993.066)	-	(41.512.025)
<b>Totale</b>	<b>(40.518.959)</b>	<b>(993.066)</b>	<b>-</b>	<b>(41.512.025)</b>

## B- II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali possedute al 31.12.2016 dall'Istituto sono costituite da fabbricati, da impianti e macchinari, da attrezzature industriali e commerciali, da immobilizzazioni materiali in corso e dalla voce "altri beni" che comprende materiale bibliografico, apparecchi telefonici e radiomobili e mezzi di trasporto stradali leggeri.

VALORE NETTO CONTABILE	Valori al 31.12.2016	Valori al 31.12.2015	Variazione
Terreni e fabbricati	11.034.845	11.551.608	(516.763)
Impianti e macchinari	9.992.076	11.436.817	(1.444.741)
Attrezzature industriali e commerciali	1.220.584	1.469.847	(249.263)
Altri beni	8.955.605	9.951.430	(995.825)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	90.914	(90.914)
<b>TOTALE</b>	<b>31.203.110</b>	<b>34.500.616</b>	<b>(3.297.506)</b>

### B-II-1) TERRENI E FABBRICATI

Nella voce in oggetto è evidenziato il costo d'acquisto dell'immobile sito in Via Giano della Bella, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, nonché delle manutenzioni straordinarie capitalizzate.

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento è la seguente:

	Valori al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2016
Valori attivi	17.227.007	-	-	17.227.007
Fondi ammortamento	(5.675.399)	(516.763)		(6.192.162)
<b>Totale Valore Netto Contabile</b>	<b>11.551.608</b>	<b>(516.763)</b>	-	<b>11.034.845</b>

## B-II-2) IMPIANTI E MACCHINARI

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione concernenti “Impianti generici”, “Impianti per Laboratorio” e “Attrezzature scientifiche” è la seguente:

	Valori al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2016
Valori attivi	85.487.271	1.058.918	262.666	86.283.523
Fondi ammortamento	(73.675.271)	(2.503.520)	(262.527)	(75.916.264)
Fondi svalutazione	(375.183)	-	-	(375.183)
<b>Totale Valore Netto Contabile</b>	<b>11.436.817</b>	<b>(1.444.602)</b>	<b>139</b>	<b>9.992.076</b>

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** come di seguito rappresentato, tiene conto delle nuove acquisizioni intervenute nel corso dell'anno 2016 e delle dismissioni parimenti intervenute nel corso dello stesso esercizio:

	Valori al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2016
Impianti Generici	1.922.041	61.887	-	1.983.928
Impianti per Laboratorio	495.600	-	-	495.600
Attrezzature scientifiche	83.069.630	997.031	262.666	83.803.995
<b>Totale Valori Attivi</b>	<b>85.487.271</b>	<b>1.058.918</b>	<b>262.666</b>	<b>86.283.523</b>

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di ammortamento** è il seguente:

	Valori al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2016
F.do Amm.to Impianti Generici	(1.770.400)	(94.614)	-	(1.865.014)
F.do Amm.to Impianti per Laboratorio	(232.933)	(2.313)	-	(235.246)
F.do Amm.to Attrezzature scientifiche	(71.671.938)	(2.406.593)	(262.527)	(73.816.004)
<b>Totale Valore dei Fondi Ammortamento</b>	<b>(73.675.271)</b>	<b>(2.503.520)</b>	<b>(262.527)</b>	<b>(75.916.264)</b>

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2016</b>
F.do Sval.ne Impianti Generici	-	-	-	-
F.do Sval.ne Impianti per Laboratorio	(254.804)	-	-	(254.804)
F.do Sval.ne Attrezzature scientifiche	(120.379)	-	-	(120.379)
<b>Totale Fondi Svalutazione</b>	<b>(375.183)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(375.183)</b>

### *B-II-3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI*

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione concernenti “Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d’ufficio”, “Mobili e arredi per laboratorio”, “Costruzioni leggere” e “Macchine d’ufficio elettroniche” è la seguente:

	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2016</b>
Valori attivi	25.666.367	454.178	280.726	25.839.819
Fondi ammortamento	(24.010.185)	(703.113)	(280.398)	(24.432.900)
Fondi svalutazione	(186.335)	-	-	(186.335)
<b>Valore netto contabile</b>	<b>1.469.847</b>	<b>(248.935)</b>	<b>328</b>	<b>1.220.584</b>

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** è il seguente:

	Valori al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2016
<b>b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO</b>				
Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	5.684.646	44.992	13.207	5.716.431
Mobili e Arredi per Laboratorio	3.752.704	6.937	5.424	3.754.217
<b>Totale B</b>	<b>9.437.350</b>	<b>51.929</b>	<b>18.631</b>	<b>9.470.648</b>
<b>e) COSTRUZIONI LEGGERE</b>				
Costruzioni Leggere	112.191	-	-	112.191
<b>Totale E</b>	<b>112.191</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>112.191</b>
<b>g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE</b>				
Hardware	15.522.689	398.379	257.630	15.663.438
Macchinari per Ufficio	594.137	3.870	4.465	593.542
<b>Totale G</b>	<b>16.116.826</b>	<b>402.249</b>	<b>262.095</b>	<b>16.256.980</b>
<b>Totale Valori Attivi</b>	<b>25.666.367</b>	<b>454.178</b>	<b>280.726</b>	<b>25.839.819</b>

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di ammortamento** è il seguente:

	Valori al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2016
<b>b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO</b>				
F.do Amm.to Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	(5.516.877)	(68.659)	(13.207)	(5.572.329)
F.do Amm.to Mobili e Arredi per Laboratorio	(3.385.994)	(106.851)	(5.424)	(3.487.421)
<b>Totale B</b>	<b>(8.902.871)</b>	<b>(175.510)</b>	<b>(18.631)</b>	<b>(9.059.750)</b>
<b>e) COSTRUZIONI LEGGERE</b>				
F.do Amm.to Costruzioni Leggere	(107.335)	(1.752)	-	(109.087)
<b>Totale E</b>	<b>(107.335)</b>	<b>(1.752)</b>	<b>-</b>	<b>(109.087)</b>
<b>g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE</b>				
F.do Amm.to Hardware	(14.475.930)	(523.443)	(257.302)	(14.742.071)
F.do Amm.to Macchinari per Ufficio	(524.049)	(2.408)	(4.465)	(521.992)
<b>Totale G</b>	<b>(14.999.979)</b>	<b>(525.851)</b>	<b>(261.767)</b>	<b>(15.264.063)</b>
<b>Totale Valore dei Fondi d'Ammortamento</b>	<b>(24.010.185)</b>	<b>(703.113)</b>	<b>(280.398)</b>	<b>(24.432.900)</b>

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2016</b>
<b><i>b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO</i></b>				
F.do Sval.ne Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	(6.547)	-	-	(6.547)
F.do Sval.ne Mobili e Arredi per Laboratorio	(114.893)	-	-	(114.893)
<b>Totale B</b>	<b>(121.440)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(121.440)</b>
<b><i>e) COSTRUZIONI LEGGERE</i></b>				
F.do Sval.ne Costruzioni Leggere	-	-	-	-
<b>Totale E</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b><i>g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE</i></b>				
F.do Sval.ne Hardware	-	-	-	-
F.do Sval.ne Macchinari per Ufficio	(64.895)	-	-	(64.895)
<b>Totale G</b>	<b>(64.895)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(64.895)</b>
<b>Totale Valore dei Fondi di Svalutazione</b>	<b>(186.335)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(186.335)</b>

#### ***B-II-4) ALTRI BENI***

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione è la seguente:

	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2016</b>
Valori attivi	22.483.968	2.736	2.502	22.484.202
Fondi ammortamento	(12.507.202)	(998.561)	(2.502)	(13.503.261)
Fondi svalutazione	(25.336)	-	-	(25.336)
<b>Totale Valore Netto Contabile</b>	<b>9.951.430</b>	<b>(995.825)</b>	<b>-</b>	<b>8.955.605</b>

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** è il seguente:

	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2016</b>
Materiale Bibliografico	22.059.014	-	-	22.059.014
Apparecchi Telefonici e Radiomobili	239.396	2.736	2.502	239.630
Mezzi di Trasporto Stradali Leggeri	185.558	-	-	185.558
<b>Totale Valori Attivi</b>	<b>22.483.968</b>	<b>2.736</b>	<b>2.502</b>	<b>22.484.202</b>

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di ammortamento** è il seguente:

	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2016</b>
F.do Amm.to Materiale Bibliografico	(12.130.239)	(979.961)	-	(13.110.200)
F.do Amm.to Apparecchi Telefonici e Radiomobili	(208.940)	(6.549)	(2.502)	(212.987)
F.do Amm.to Mezzi di Trasporto	(168.023)	(12.051)	-	(180.074)
<b>Totale Valore dei Fondi Ammortamento</b>	<b>(12.507.202)</b>	<b>(998.561)</b>	<b>(2.502)</b>	<b>(13.503.261)</b>

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2016</b>
F.do Sval.ne Materiale Bibliografico	(10.682)	-	-	(10.682)
F.do Sval.ne Apparecchi Telefonici e Radiomobili	(14.654)	-	-	(14.654)
F.do Sval.ne Mezzi di Trasporto	-	-	-	-
<b>Totale Valore dei Fondi di Svalutazione</b>	<b>(25.336)</b>			<b>(25.336)</b>

### B-II-5) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO

Il decremento intervenuto nel corso del 2016 pari ad Euro 90.914 rileva l'avvenuta inventariazione dei cespiti non inventariati nel 2015.

<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI</b>	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valori al 31.12.2016</b>
Immobilizzazioni materiali in corso	90.914	-	90.914	-
<b>Totale</b>	<b>90.914</b>	<b>-</b>	<b>90.914</b>	<b>-</b>

## B - III. Immobilizzazioni Finanziarie

### 1) PARTECIPAZIONI

L'importo di Euro 15.000 è rappresentato da Euro 10.000, quale quota di partecipazione dell'Istituto Superiore di Sanità, alla società "Collezione Nazionale di Composti Chimici e Centro Screening- Società Consortile a Responsabilità limitata" (CNCCS) e da Euro 5.000, quale quota di partecipazione dell'Istituto Superiore di Sanità all'"Associazione A\_IATRIS".

La Società consortile a responsabilità limitata (CNCCS) ha per oggetto lo sviluppo e la gestione di una banca dati di molecole di origine sintetica e naturale e di sistemi cellulari per l'identificazione di nuovi "lead compounds" per applicazioni in diagnostica e farmaceutica.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria. Si rileva un risultato economico positivo pari ad euro 6.427, risultato di sostanziale equilibrio economico, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

L'Associazione A\_IATRIS (Italian Advanced Translational Research Infrastructure) è costituita in ottemperanza al regolamento CE n. 723/2009 nonché nell'osservanza delle condizioni generali comuni e scientifiche stabilite nell'Accordo Quadro per il Coordinamento delle Istituzioni italiane partecipanti al Progetto Europeo EATRIS – European Advances Translational Research Infrastructure in Medicine, nonché del successivo regolamento attuativo della rete IATRIS. Scopo dell'Associazione è finalizzato all'erogazione di servizi a utenti nazionali o internazionali, per la realizzazione di progetti di ricerca, nell'ambito della medicina traslazionale, mediante progetti di collaborazione o di ricerca commissionata.

Nel 2016 si è proceduto alla cancellazione della quota associativa di partecipazione dell'ISS, per il tramite dell'Organismo di Valutazione e Accreditamento, al "Consorzio Pubblico per l'Accreditamento Società consortile a responsabilità limitata (COPA) per euro 30.000, posta in liquidazione volontaria in data 7 luglio 2010. Con la redazione del bilancio finale di liquidazione in data 2 aprile 2012, giunge a termine il periodo di liquidazione della società stessa. Viene determinato il patrimonio netto di liquidazione ed il "Piano di riparto ai soci". Il rimborso del Capitale Sociale avverrà parte in contanti e parte utilizzando i crediti verso l'erario. I crediti verso l'erario ammontano ad euro 84.812, di cui euro 26.265 per IVA, euro 9.224 per IRAP ed euro 49.323 per IRES. Il bilancio d'esercizio al 2 aprile 2012 rileva una perdita pari ad euro 24.509 che viene coperta mediante l'utilizzo della Riserva legale e straordinaria per pari importo. In data 29 dicembre 2016, l'ISS riceve comunicazione di avvenuto bonifico pari ad Euro 7.500 a favore dell'Ente per rimborso di quota parte del capitale di COPA. L'Istituto Superiore di Sanità resta in attesa di ricevere comunicazioni in merito all'erogazione del rimborso delle somme derivanti dai crediti verso l'erario in proporzione alla quota di partecipazione dell'Istituto.

PARTECIPAZIONI	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
C.O.P.A.	-	30.000	(30.000)
C.N.C.C.S.	10.000	10.000	-
A-IATRIS	5.000	-	5.000
<b>Totale</b>	<b>15.000</b>	<b>40.000</b>	<b>(25.000)</b>

## 2) CREDITI

L'importo di Euro 36.900 è rappresentato dal deposito cauzionale, produttivo di interessi legali, a fronte di contratti di locazione di immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione stipulati dal Centro Nazionale Sangue.

## C. ATTIVO CIRCOLANTE

### C-I. Rimanenze

#### C-I-1) Materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono state rilevate in base alla valorizzazione delle giacenze dei magazzini dell'Istituto, avvenuta utilizzando la procedura di magazzino informatizzata gestita dal Consegnatario.

RIMANENZE	2016	2015	Differenza	
			Valore	%
Monouso e Vetriere	3.239	3.260	(21)	-0,6%
Prodotti Chimici	27.455	24.411	3.044	12,5%
Cancelleria	33.083	35.168	(2.085)	-5,9%
Prodotti Tecnici	90.460	79.652	10.808	13,6%
Gas e Ghiaccio	6.578	7.875	(1.297)	-16,5%
	<b>160.815</b>	<b>150.366</b>	<b>10.449</b>	<b>6,9%</b>

#### C-I-3) Lavori in corso su ordinazioni

Come già specificato nelle premesse, per le convenzioni e contratti che l'Istituto ha stipulato con enti esterni per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca, a partire dall'anno 2005, si è individuato nel principio dei Lavori in corso su ordinazione il più idoneo sistema di rilevazione per rappresentare in bilancio i valori che derivano dall'esecuzione della convenzione intesa, da adesso in poi, come "commessa".

La nuova versione del principio contabile n. 23, definisce in modo puntuale i requisiti necessari per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento.

In particolare, per i lavori ultrannuali, l'applicazione di tale criterio diventa obbligatoria quando:

- 1) esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca in modo chiaro le obbligazioni (tra cui il diritto al corrispettivo per l'esecutore);
- 2) il diritto ad ottenere il corrispettivo matura con ragionevole certezza (come quando il contratto garantisce, all'esecutore dell'opera, il risarcimento dei costi sostenuti più un congruo margine qualora il committente recedesse) progressivamente durante l'esecuzione dei lavori;
- 3) non vi sono condizioni di incertezza con riferimento a condizioni contrattuali o fattori esterni tali da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle obbligazioni;
- 4) il risultato può essere attendibilmente misurato.

Per quanto riguarda le commesse di breve durata (inferiore all'anno) è stato applicato il nuovo OIC 23 che consente di applicare o il criterio della commessa completata o quello della percentuale di completamento anche per tale tipologia di contratti. Anche per questi si è preferito adottare unitariamente il principio della percentuale di completamento.

Si è proseguito nel miglioramento del sistema di rilevazione analitica dei costi diretti riferibili a ciascuna commessa, al fine di rendere possibile la determinazione della percentuale di completamento in maniera sempre più attendibile.

La valutazione delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione è stata effettuata sulla base dello stato di avanzamento dell'attività.

La percentuale di stato di avanzamento è stata determinata utilizzando il rapporto tra i costi sostenuti, nel corso dell'anno di riferimento, ed il totale dei costi originariamente stimati (metodo cost to cost). Questi ultimi, sono stati identificati prendendo il preventivo dei costi, presentato dal responsabile scientifico al momento dell'approvazione della commessa da parte dell'Istituto (cd. piano economico-finanziario).

La percentuale di avanzamento così ottenuta, è stata rapportata al totale del corrispettivo complessivo pattuito (pari al totale dei costi + la quota di overhead) così da determinare il valore da attribuire alle rimanenze finali dei lavori di competenza dell'esercizio di riferimento.

Dall'applicazione di questo criterio, nel conto economico, il valore dei lavori eseguiti dall'Istituto nell'esercizio 2016 è stato così rilevato:

a) nel Valore della produzione:

⇒ in qualità di rimanenze finali di lavori in corso per la quota di lavori eseguita nell'esercizio.

b) nei costi quali costi diretti riferiti alle commesse, e di competenza dell'anno.

c) nell'utile di commessa di competenza dell'esercizio, quale differenza dei due precedenti valori.

L'applicazione del principio contabile dei Lavori in corso su ordinazione (OIC 23 2016), ha fatto emergere, tra le poste del passivo dello Stato Patrimoniale, valori di debito legati alla rilevazione di:

⇒ anticipi da clienti, quali importi relativi a versamenti in anticipo da parte del committente, generalmente erogati prima dell'inizio delle attività di ricerca;

⇒ acconti da clienti, quali importi relativi a rate di corrispettivo maturati nei confronti dei committenti per avvenuta consegna di uno "stato di avanzamento lavori", e per i quali, al 31.12.2016 non si è avuta notizia da parte del committente dell'avvenuta accettazione definitiva (non definitivi).

I suddetti valori, saranno stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo della commessa nella voce "Ricavi" solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto.

In merito a tale categoria di debiti, si specifica che la contabilizzazione degli acconti ed anticipi per lavori su ordinazione è disciplinata nell'OIC 23 nella sua versione del dicembre 2016.

Il nuovo articolo 2426 prevede, al punto 11, che i lavori in corso su ordinazione “possono essere iscritti sulla base di corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza”, e il nuovo principio OIC 23 evidenzia che il metodo della percentuale di completamento soddisfa tale principio.

In ogni caso, il ricavo deve essere rilevato solo quanto vi è la certezza che il ricavo maturato è riconosciuto in modo definitivo all’esecutore dei lavori.

Infine, qualora sia probabile che i costi totali stimati eccedano i ricavi totali, la perdita probabile deve essere rilevato a decremento dei lavori in corso su ordinazione iscritti in bilancio.

Per quanto riguarda il valore dei lavori in corso per convenzioni relativamente all’anno 2016, come evidenziato nella tabella di seguito riportata, esso è notevolmente diminuito a causa di due motivi principali:

- si è proceduto con un lavoro capillare su tutte le commesse che ancora non erano state contabilizzate come ricavo principalmente per l’incertezza sul pagamento del saldo da parte del committente. Negli anni, molti committenti sono diventati molto più attenti alla valutazione scientifica del lavoro consegnato, anche attraverso l’attivazione di specifiche commissioni di valutazione. Questo nel tempo ha comportato, sulla base del principio della prudenza, la non contabilizzazione di tali commesse tra i ricavi. Durante l’anno 2016 l’ufficio competente si è dotato di un gruppo di lavoro dedicato alla cd “circularizzazione dei crediti” che ha comportato un monitoraggio migliore dei crediti dell’Istituto con conseguente accoglimento di maggiori informazioni ed anche riscossioni che hanno consentito la chiusura a ricavo di numerose commesse.

L’anno 2016 rappresenta ancora un anno di transizione per quanto riguarda l’ottenimento di finanziamenti per l’esecuzione di specifici progetti di ricerca, considerato ormai che gli enti finanziatori puntano all’eccellenza scientifica e non intendono più lavorare in maniera frazionata ma suggeriscono in ogni modo agli enti di ricerca di unirsi in entità congiunte e di scopo per sostenere le attività di ricerca orientate, anche, all’accrescimento della competitività tecnologica del tessuto imprenditoriale. Pertanto, la percentuale di avanzamento dei nuovi progetti è stata relativamente bassa e ciò ha generato una minore quota di lavori in corso su ordinazione.

## C- II. Crediti

I crediti vantati dall'Istituto al 31.12.2016 sono pari a Euro 23.872.167. Si evidenzia che la maggiore parte del valore dei crediti è determinata dall'attività convenzionale/progettuale, il cui valore si riferisce all'importo complessivo risultante dall'accordo e/o dalla convenzione e/o dal progetto, indipendentemente dalla durata e dallo sviluppo delle attività progettuali.

La variazione dei crediti intervenuta nell'esercizio 2016 è evidenziata nella seguente tabella:

	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
1) Verso Clienti	1.572.831	1.665.952	(93.121)
3) Verso Altri	22.299.336	16.710.893	5.588.443
<b>Totale</b>	<b>23.872.167</b>	<b>18.376.845</b>	<b>5.495.322</b>

I crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, come già evidenziato nella parte dedicata ai criteri di valutazione, sono rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo. L'Ente rifacendosi al "principio di rilevanza", come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, c. 4, c.c. e come, peraltro, precisato dai principi OIC aggiornati, si avvale della facoltà, per i crediti sorti dopo il 1° gennaio 2016, di non applicare il nuovo criterio del "costo ammortizzato" con riferimento ai crediti da realizzarsi nel corso dei 12 mesi successivi alla loro insorgenza.

L'ammontare dei crediti verso i clienti sono pari ad Euro 1.572.831 al netto del fondo svalutazione crediti istituito nel corso dell'esercizio 2016 per l'importo di Euro 150.000.

Si descrivono nei paragrafi successivi alcuni dettagli del valore dei crediti distinguendo gli stessi a seconda dell'insorgenza.

### C-II-1) CREDITI VERSO CLIENTI

La voce "Crediti verso clienti" è così composta:

Crediti vs clienti per fatture emesse		
Insorgenza credito al 31.12.2015	Insorgenza credito dal 01.01.2016	Totale
643.910	999.892	1.643.802

---

<b>Crediti vs clienti per fatture da emettere</b>		
<b>Insorgenza credito al 31.12.2015</b>	<b>Insorgenza credito dal 01.01.2016</b>	<b>Totale</b>
-	79.028,62	79.028,62



La voce “Crediti verso clienti per fatture emesse” è così dettagliabile:

CLIENTE	Valori in Euro al 31.12.2016
ABBOTT	183.000
MSD ITALIA s.r.l.	183.000
C.T.S.V.	131.000
BRISTOL-MYERS SQUIBB SRL	80.665
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI EX O.C.D.P.C. N.44 DEL 29.01.2013	70.529
SOCIETA' CAP HOLDING SPA	61.000
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CATANIA	55.632
UNIBAR S.r.l.	46.888
ELI LILLY BENELUX S.A.	41.646
ACEA ELABORI S.P.A. GRUPPO ACEA S.P.A.	36.600
ELANCO ANIMAL HEALTH	34.960
LA CASA DI CURA PRIVATA DEL POLICLINICO S.P.A.	30.000
MIN.DELLA DIFESA-POLIGONO SPER. E DI ADDESTR. INTERFORZE DI SALTO DI QUIRRA CS	29.998
S.I.F.I. S.P.A.	24.660
SOCIETA' SICILIACQUE S.P.A.	24.400
SOCIETA' MYSUI SRL	24.200
MINISTERO DELLA SALUTE UFF. I AFFARI GENERALI DGPRE	22.951
INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE SRL	18.190
EUMATERIALS SRL	16.470
FONDAZIONE CNAO	16.104
EMODIAL SRL	15.006
MAVI SUD SRL	14.627
ITALMED S.R.L.	13.255
Società Azionaria Materiale Ospedaliero - S.A.M.O.S.p.A	13.030
ITALFAR SRL	12.968
AMD Esafarma Srl	12.261
SERVICE MEDICAL DISPOSABLE SRL	12.243
ONIRIA Srl	12.200
SIME ITALIA SRL	12.200
TECNO SUN SRL	12.100
EUROMEDICAL SRL	12.000
INDUSTRIE BIOMEDICHE E FARMACEUTICHE SRL	11.833
TECNOSS SRL	11.785
SINETICA S.A.	11.302
AWASCOLL SRL	11.200
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO IRCCS - NEUROMED	10.980
MEDITALIA SRL	10.440
TIRAVANTI GIOVANNI	10.002
LABORATORIES OJER PHARMA S.L.	10.002
PLUROGEN THERAPEUTICS L.L.C. NORRISTOWN, PENNSYLVANIA 19403 USA	9.900
CID SPA	9.552
BIOFARMA SPA	9.077
NM TECH ITALIA SRL	9.077
GLAXOSMITHKLINE VACCINES SRL	9.002
Altri	235.869
<b>Totale</b>	<b>1.643.802</b>

### C-II-3) CREDITI VERSO ALTRI

La voce “Crediti verso altri” è composta principalmente da crediti verso il Ministero della Salute e da crediti verso altri Ministeri, Enti ed Istituzioni varie.

	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
a) Crediti verso il Ministero della Salute	2.315.016	-	2.315.016
b) Crediti per sovvenzioni e contributi da Enti ed Istituzioni	19.353.643	15.755.828	3.597.815
c) Crediti verso il personale dipendente	50.057	54.351	(4.294)
d) Crediti verso erario per imposte	3.335	3.335	-
g) Crediti verso erario per I.V.A.	1.883	-	1.883
i) Note di credito da ricevere	35.484	124.053	(88.569)
n) Altri crediti	539.918	773.326	(233.408)
<b>Totale</b>	<b>22.299.336</b>	<b>16.710.893</b>	<b>5.588.443</b>

Crediti vs Ministero della Salute		
Insorgenza credito al 31.12.2015	Insorgenza credito dal 01.01.2016	Totale
	2.135.016	2.135.016

#### C-II-3)-b) Crediti per sovvenzioni e contributi da Enti ed Istituzioni

I crediti verso Enti ed Istituzioni sono pari a Euro 19.353.643, come evidenziato nella seguente tabella:

	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
Crediti verso enti, istituzioni ed altri su convenzioni	19.353.643	15.755.828	3.597.815
Fondo svalutazione crediti verso enti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>19.353.643</b>	<b>15.755.828</b>	<b>3.597.815</b>

Crediti vs clienti per convenzioni		
Insorgenza credito al 31.12.2015	Insorgenza credito dal 01.01.2016	Totale
13.070.555,36	6.283.088,00	19.353.643,36



I debitori dell'Istituto compresi nella voce "Crediti verso Enti, istituzioni ed altri su convenzioni" sono in numero molto elevato. Si elencano dunque, nella tabella successiva quelli più significativi distinguendo tra Amministrazioni pubbliche, Università e centri di ricerca ed Altre amministrazioni pubbliche.

Cliente	Valori in Euro al 31.12.2016
Amministrazioni pubbliche italiane	16.454.947
Amministrazioni pubbliche estere	718.053
Università e centri di ricerca pubblici Italiani	575.093
Università e centri di ricerca privati italiani	222.313
Università e centri di ricerca pubblici e privati stranieri	282.399
Altre amministrazioni pubbliche italiane	418.705
Altri	682.134
<b>Totali</b>	<b>19.353.643</b>

<i>Amministrazioni pubbliche italiane</i>	
Cliente	Valori in Euro al 31.12.2016
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	10.793.372
MINISTERO DELLA SALUTE	5.150.526
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DIREZIONE PER LA V.I.A.	220.467
MINISTERO DELL'AMBIENTE	136.686
CAMERA DEI DEPUTATI - SERVIZIO TESORERIA	42.000
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	41.482
MINISTERO DIFESA - DIREZ. GEN.SANITA' MILITARE - II REPARTO-DIVISIONE BILANCIO E PROG. FINANZ,	37.500
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA	18.184
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	14.730
<b>Totale</b>	<b>16.454.947</b>

<b>Crediti vs clienti per convenzioni/Ministero dell'Economia e delle Finanze</b>		
<b>Insorgenza credito al 31.12.2015</b>	<b>Insorgenza credito dal 01.01.2016</b>	<b>Totale</b>
5.124.890	5.668.481	10.793.371

<b>Crediti vs clienti per convenzioni/Ministero della Salute</b>		
<b>Insorgenza credito al 31.12.2015</b>	<b>Insorgenza credito dal 01.01.2016</b>	<b>Totale</b>
5.010.526	140.000	5.150.526

<b>Amministrazioni pubbliche estere</b>	
<b>Cliente</b>	<b>Valori in Euro al 31.12.2016</b>
EUROPEAN COMMISSION - EUROPEAID DEVELOPMENT AND COOPERATION - DIRECTORATE GENERAL	718.053
<b>Totale</b>	<b>718.053</b>



<i>Università e centri di ricerca pubblici Italiani</i>	
Cliente	Valori in Euro al 31.12.2016
ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA CEREALICOLTURA	120.484
AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO	83.816
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA	79.370
FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA"	50.000
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE	40.639
FONDAZIONE IRCCS OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGAGALLI E REGINA ELENA	37.443
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	33.157
IST. ZOOP. SPERIM. LOMBARDIA -EMILIA ROMAGNA- SEZ. BOLOGNA - REP. MERCEOLOGIA ALIMENTI	27.726
ENEA C.R. CASACCIA - CAS-RAG	20.658
170011 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA - DIP. SCIENZE DELLA SALUTE	17.525
UNIV. CATTOLICA S. CUORE - FACOLTA' DI AGRARIA	15.386
ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA	10.849
ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI	10.834
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE	9.990
PARCO NATURALE REGIONALE DI BRACCIANO	7.198
ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO	6.134
PROVINCIA ITALIA CEIC IDI IRCCS ISTITUTO DERMOPATICO DELL'IMMACOLATA	3.883
<b>Totale</b>	<b>575.093</b>

<i>Università e centri di ricerca privati italiani</i>	
Cliente	Valori in Euro al 31.12.2016
COMITATO TELETHON FONDAZIONE ONLUS	13.500
ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA	88.450
MERCK SHARP & DOHME	56.253
FONDAZIONE PER LA RICERCA SCIENTIFICA TERMALE	49.500
TERUMO BCT ITALIA	14.030
C.T.S.V.	580
<b>Totale</b>	<b>222.313</b>



**Università e centri di ricerca pubblici e privati stranieri**

Cliente	Valori in Euro al 31.12.2016
INSTITUT PASTEUR	125.900
INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER CENTER INTERNATIONAL DE RECHERCHE SUR LE CANCER	60.000
NESTEC LTD	43.787
INTERNATIONAL AIDS SOCIETY	35.497
NICOX RESEARCH INSTITUTE	17.215
<b>Totale</b>	<b>282.399</b>

**Altre amministrazioni pubbliche italiane**

Cliente	Valori in Euro al 31.12.2016
PROVINCIA DI VITERBO	173.985
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	100.000
COMUNE DI RONCIGLIONE	40.000
REGIONE CALABRIA-TUTELA DELLA SALUTE	38.737
ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA S.P.A.	20.658
COMUNE DI ROMA DIPART. X U.O. AREA RISORSA SUOLO E TUTELA AMBIENTE	16.664
ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI	9.319
ASL CAMPANIA 1	7.747
AZIENDA SANITARIA LOCALE MANTOVA	7.595
ASL ROMA E	4.000
<b>Totale</b>	<b>418.705</b>

### *C-II-3)-c) Crediti verso personale dipendente*

I crediti verso personale dipendente sono pari a Euro 50.057, come evidenziato nella seguente tabella:

	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
Crediti v/ personale	50.057	54.351	(4.294)
<b>Totale</b>	<b>50.057</b>	<b>54.351</b>	<b>(4.294)</b>

<b>Crediti vs il personale</b>		
<b>Insorgenza credito al 31.12.2015</b>	<b>Insorgenza credito dal 01.01.2016</b>	<b>Totale</b>
50.057		50.057

Tali crediti si riferiscono ad importi erogati a personale dipendente dell'Istituto Superiore di Sanità che a vario titolo dovranno essere restituiti all'Istituto stesso.

### *C-II-3)-d) Crediti verso erario per imposte*

La movimentazione nell'esercizio del conto in oggetto è evidenziato nella tabella seguente:

	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
Crediti IRAP	3.335	3.335	-
Crediti IRES	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.335</b>	<b>3.335</b>	<b>-</b>

<b>Crediti vs l'erario</b>		
<b>Insorgenza credito al 31.12.2015</b>	<b>Insorgenza credito dal 01.01.2016</b>	<b>Totale</b>
3.335		3.335

*C-II-3)-g) Crediti verso erario per Iva*

	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
Crediti IVA	1.883	-	1.883
<b>Totale</b>	<b>1.883</b>	<b>-</b>	<b>1.883</b>

Crediti per IVA		
Insorgenza credito al 31.12.2015	Insorgenza credito dal 01.01.2016	Totale
	1.883	1.883

*C-II-3)-m-n) Altri crediti*

Gli altri crediti sono pari a Euro 539.918, come evidenziato nella seguente tabella:

	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
Anticipi a fornitori		-	0
Altri crediti	539.918	773.326	(233.408)
<b>Totale</b>	<b>539.918</b>	<b>773.326</b>	<b>(233.408)</b>

Crediti verso altre Amm.ni/Enti per personale comandato distaccato		
Insorgenza credito al 31.12.2015	Insorgenza credito dal 01.01.2016	Totale
62.066	37.260	99.326

Altri crediti		
Insorgenza credito al 31.12.2015	Insorgenza credito dal 01.01.2016	Totale
3.083	22.500	25.583



<b>Crediti Vs altri</b>		
<b>Insorgenza credito al 31.12.2015</b>	<b>Insorgenza credito dal 01.01.2016</b>	<b>Totale</b>
393.784	21.225	415.009

La posta denominata “Altri crediti” accoglie, tra l’altro, l’importo di Euro 415.009 per crediti derivanti da risarcimento sinistri accorsi a dipendenti dell’ISS e restituzione somme erroneamente versate all’INPS ed Equitalia Gerit SpA.. L’importo pari ad Euro 99.326 accoglie crediti verso enti e istituzioni terze per personale dell’Istituto comandato presso terzi.

A tale proposito si fa presente che la documentazione attestante la sussistenza dei predetti crediti è stata puntualmente rilevata sulla base della documentazione agli atti.

#### *C-IV. Disponibilità liquide*

Si riporta di seguito la variazione intervenuta sulle disponibilità presso la Banca d’Italia Tesoreria Unica e Banca delle Marche nell’esercizio 2016.

	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Variazione</b>
Banca d’Italia Tesoreria Unica c/c n° 22349	39.614.545	47.314.903	(7.700.358)
Banca delle Marche c/c n° 0000 001	3.300.105	1.935.726	1.364.379
<b>Totale</b>	<b>42.914.650</b>	<b>49.250.629</b>	<b>(6.335.979)</b>

## *D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI*

### *D – 1) RATEI ATTIVI*

Non risultano valorizzati per l'esercizio 2016.

### *D-2) RISCOINTI ATTIVI*

La voce risconti attivi accoglie i costi per consulenza, formazione, manutenzione nonché utenze e canoni di competenza dell'esercizio successivo.

Per il dettaglio della composizione dei risconti attivi si rinvia alle tabelle di seguito riportate.

#### *D-2)-b) Prestazioni di servizi resi da terzi*

	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Variazione</b>
Risconti attivi consulenza	2.280	-	2.280
Risconti attivi formazione	901	-	901
Risconti attivi manutenzione	68.695	40.067	28.628
Risconti attivi noleggi e locazioni	-	11.671	(11.671)
Risconti attivi utenze e canoni	48.433	112.842	(64.409)
Risconti attivi assicurazioni	-	84.278	(84.278)
<b>Totale</b>	<b>120.309</b>	<b>248.858</b>	<b>(128.549)</b>

### *D-3) ALTRI RATEI E RISCOINTI ATTIVI*

La voce "Altri risconti attivi" pari ad Euro 9.855 accoglie costi di competenza successiva non ricompresi nella voce D-2-b.

## *Stato Patrimoniale: Passività*

### *A. PATRIMONIO NETTO*

Il patrimonio netto dell'Istituto al 31.12.2016 è pari a Euro 68.370.831. La tabella che segue evidenzia la composizione del patrimonio e le variazioni intervenute nell'esercizio.

	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Variazioni</b>
Fondo di dotazione	91.099.669	91.099.669	-
Contributi in conto capitale	267.438	1.575.010	(1.307.572)
Utili (Perdite) portati a nuovo	(24.023.712)	(25.073.847)	1.050.135
Risultato dell'esercizio	1.027.433	1.050.135	(22.702)
Arrotondam. per stampa bilancio	3	(1)	4
<b>Totale</b>	<b>68.370.831</b>	<b>68.650.966</b>	<b>(280.135)</b>

#### *A - I. Fondo di dotazione*

Il fondo di dotazione dell'Istituto non presenta variazione nell'esercizio.

	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Variazioni</b>
Fondo di dotazione	91.099.669	91.099.669	-
<b>Fondo di dotazione</b>	<b>91.099.669</b>	<b>91.099.669</b>	<b>-</b>

#### *A- VI. Contributi in conto capitale*

La voce contributi in conto capitale si riferisce ai contributi ricevuti negli anni precedenti al 2010 per l'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni.



Allo stato attuale, dunque, i contributi in conto capitale sono formati da valori derivanti dal Decreto ministeriale 22 dicembre 2000, dalle delibere CIPE nn. 52 e 53 del 6/5/1998, e dalla L. 16.01.2003 n.3 art. 47 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dell'Istituto su beni concessi in uso perpetuo e gratuito). Tali contributi sono ridotti ogni anno per l'effetto della sterilizzazione degli ammortamenti (che comporta la neutralizzazione dell'effetto economico degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni acquisite con i contributi in oggetto).

La tabella che segue evidenzia la movimentazione della voce nell'esercizio 2016

	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
Contributi in conto capitale	267.438	1.575.010	(1.307.572)
<b>Contributi in conto capitale</b>	<b>267.438</b>	<b>1.575.010</b>	<b>(1.307.572)</b>

#### *A- VIII Utili/Perdite portati a nuovo*

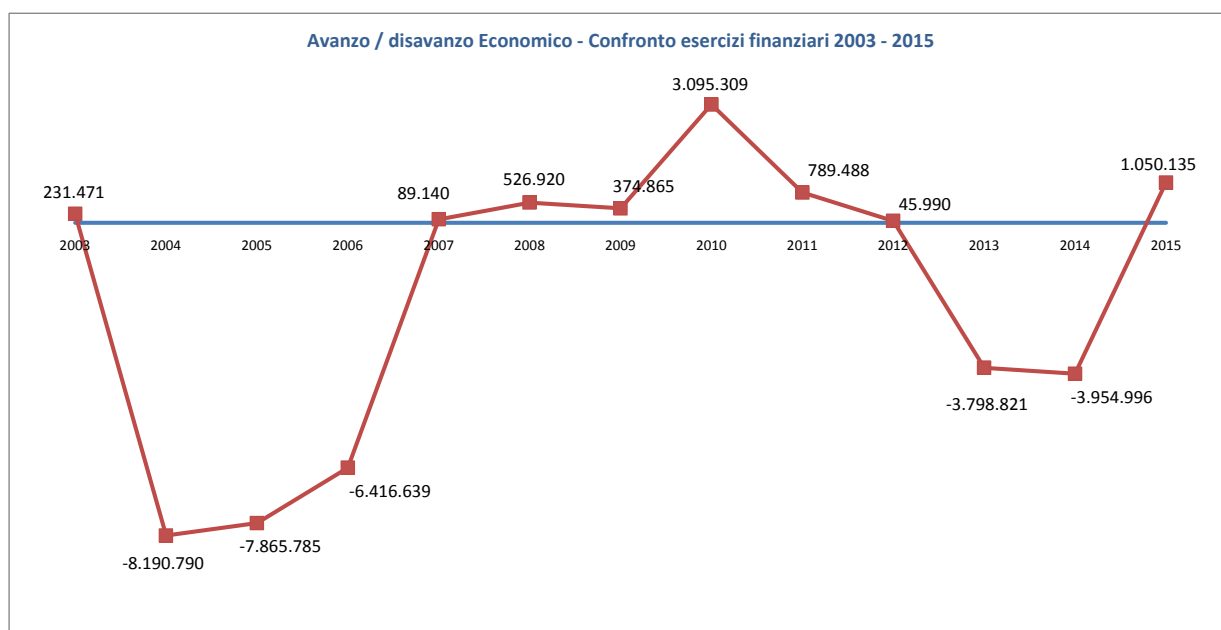
La voce riporta il disavanzo economico dell'esercizio 2015 portato a nuovo nell'esercizio 2016.

	Anno 2016	Anno 2015	Variazioni
Avanzo economico portato a nuovo	-	-	-
Disavanzo economico portato a nuovo	(24.023.712)	(25.073.847)	1.050.135
<b>Totale</b>	<b>(24.023.712)</b>	<b>(25.073.847)</b>	<b>1.050.135</b>

Alla data del 31.12.2016 l'ammontare delle perdite portate a nuovo è pari ad Euro 24.023.712.

L'ammontare del disavanzo economico portato a nuovo pari ad Euro 24.023.712 è costituito dalla somma dei disavanzi economici conseguiti negli anni 2004-2006 e 2013-2014 per Euro 30.227.031 (rispettivamente Euro 8.190.790 per l'anno 2004, Euro 7.865.785 per l'anno 2005, Euro 6.416.639 per l'anno 2006, Euro 3.798.821 per l'anno 2013 ed Euro 3.954.996 per l'anno 2014) detratti gli avanzi economici conseguiti negli anni 2003, 2007-2012 e 2015 per Euro 6.203.318 (rispettivamente Euro 231.471 per l'anno 2003, Euro 89.140 per l'anno 2007, Euro 526.920 per l'anno 2008, Euro 374.865 per l'anno 2009, Euro 3.095.309 per l'anno 2010, Euro 789.488 per l'anno 2011, Euro 45.990 per l'anno 2012 ed Euro 1.050.135 per l'anno 2015).

<b>Avanzo/disavanzo Economico anni 2003 - 2015</b>	
<b>E.F.</b>	<b>Risultato Economico</b>
2003	231.471
2004	- 8.190.790
2005	- 7.865.785
2006	- 6.416.639
2007	89.140
2008	526.920
2009	374.865
2010	3.095.309
2011	789.488
2012	45.990
2013	- 3.798.821
2014	- 3.954.996
2015	1.050.135
<b>Totale</b>	<b>- 24.023.712</b>



Gli avanzi economici conseguiti negli anni 2003, 2007-2012 e 2015 sono stati, per espressa decisione del Presidente dell'Istituto, destinati a parziale copertura dei disavanzi economici rilevati negli anni precedenti.

## *A- IX Risultato dell'esercizio*

L'avanzo economico dell'esercizio 2016 è pari a Euro 1.027.433. Per l'analisi dei proventi e degli oneri che hanno determinato il risultato si rinvia ai dettagli del Conto Economico.

## *B. FONDI PER RISCHI E ONERI*

Nella voce "Fondi per rischi e oneri" trova allocazione, nell'ambito degli "Altri accantonamenti", il "Fondo per contenzioso Personale dipendente" per l'importo di Euro 6.599, a copertura del costo derivante da precedente contenzioso con il personale dipendente coinvolto nelle procedure di stabilizzazione, previste dalle LL. n. 296/2006 (L.F. 2007) e n. 244/2007 (L.F. 2008), non utilizzato al 31.12.2016.

	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Variazione</b>
Fondo per contenzioso personale dipendente	6.599	1.993.131	(1.986.532)
<b>Totale</b>	<b>6.599</b>	<b>1.993.131</b>	<b>(1.986.532)</b>

## *D. DEBITI*

I debiti sorti prima del 1° gennaio 2016, come già evidenziato nella parte dedicata ai criteri di valutazione, sono rilevati in bilancio secondo il loro valore nominale. L'Ente rifacendosi al "principio di rilevanza", come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, c. 4, c.c. e come, peraltro, precisato dai principi OIC aggiornati, si avvale della facoltà, per i debiti sorti dopo il 1° gennaio 2016, di non applicare il nuovo criterio del "costo ammortizzato" con riferimento ai debiti da pagarsi nel corso dei 12 mesi successivi alla loro insorgenza.

I debiti verso terzi dell'Istituto possono così riassumersi:

	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
5) Acconti da clienti per convenzioni	144.075.529	176.130.519	(32.054.990)
6) Debiti verso fornitori	4.366.868	4.248.985	117.883
10) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	71.657	(71.657)
11) Debiti tributari	13.396	4.183.381	(4.169.985)
12) Debiti verso istituti di previdenza	21.127	4.155.829	(4.134.702)
13) Altri debiti	1.784.754	4.162.941	(2.378.187)
<b>Totale</b>	<b>150.261.674</b>	<b>192.953.312</b>	<b>(42.691.638)</b>

Nelle pagine successive sono evidenziati alcuni dettagli.

#### *D – 5) Acconti*

L'applicazione del principio contabile dei Lavori in corso su ordinazione (OIC 23 2016), ha fatto emergere, tra le poste del passivo dello Stato Patrimoniale, valori di debito legati alla rilevazione di:

⇒ anticipi da clienti, quali importi relativi a versamenti in anticipo da parte del committente, generalmente erogati prima dell'inizio delle attività di ricerca;

⇒ acconti da clienti, quali importi relativi a rate di corrispettivo maturati nei confronti dei committenti per avvenuta consegna di uno "stato di avanzamento lavori", e per i quali, al 31.12.2016 non si è avuta notizia da parte del committente dell'avvenuta accettazione definitiva (non definitivi).

I suddetti valori, saranno stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo della commessa nella voce "Ricavi" solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto.

In merito a tale categoria di debiti, si specifica che la contabilizzazione degli acconti ed anticipi per lavori su ordinazione è disciplinata nell'OIC 23 nella sua versione del dicembre 2016 che riprende quanto definito dall'art. 2426 del codice civile (Criteri di Valutazione).

Dall'analisi del valore degli ACCONTI, come evidenziati nella tabella di seguito riportata, risulta che le somme iscritte tra anticipi ed acconti riferite a convenzioni stipulate dall'Istituto con decorrenza 01.01.2016 costituiranno quote di ricavo maturato nel 2017 in quanto non sono state evidenziate, dall'analisi delle stesse, situazioni di criticità.

Si fornisce, di seguito, una specifica di tali valori:

Acconti	Anticipi da clienti 2015	Acconti da clienti 2015	Totale 2015	Anticipi da clienti 2016	Acconti da clienti 2016	Totale 2016
Finanziamenti da cap. 202 (Ric. Fin. 1% FSN)	-	1.214.593	1.214.593	312.527	471.722	784.249
Finanziamenti da cap. 216 e cap 230 (Contributi per l'esecuzione di ricerche ai sensi del DPR 70/2001 e derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute)	106.813.029	43.102.897	149.915.926	85.859.480	32.431.800	118.291.280
Finanziamenti da cap 241 (progetto Alleanza Contro il Cancro)	20.000.000	5.000.000	25.000.000	20.000.000	5.000.000	25.000.000
<b>Totale</b>	<b>126.813.029</b>	<b>49.317.490</b>	<b>176.130.519</b>	<b>106.172.007</b>	<b>37.903.522</b>	<b>144.075.529</b>

Anticipi Riferiti a Finanziamenti di Progetti di Ricerca		
Insorgenza del debito al 31.12.2015	Insorgenza del debito dal 01.01.2016	Totale
96.890.340	9.281.667	106.172.007

Acconti Riferiti a Finanziamenti di Progetti di Ricerca		
Insorgenza debito al 31.12.2015	Insorgenza debito dal 01.01.2016	Totale
37.108.547	794.975	37.903.522

#### *D- 6) DEBITI VERSO FORNITORI*

I debiti verso fornitori sono composti, negli importi più significativi, da debiti per fatture ricevute al 31.12.2016 (Euro 1.462.575), da debiti verso fornitori di beni e servizi/altre (Euro 12.629) da debiti per fatture da ricevere, ovvero relativi a beni e/o servizi ricevuti nell'esercizio per i quali non è pervenuta la fattura entro la data di chiusura del bilancio (Euro 1.549.229), e da debiti verso enti di ricerca (Euro 1.342.435). Si sottolinea che i debiti verso enti di ricerca sono da inserire nel contesto dell'attività convenzionale/progettuale, il cui valore si riferisce all'importo complessivo risultante dall'accordo e/o dalla convenzione e/o dal progetto, indipendentemente dalla durata e dallo sviluppo delle attività progettuali.

<b>Debiti V/so Fornitori di beni e servizi per fatture ricevute</b>		
<b>Insorgenza Debito al 31.12.2015</b>	<b>Insorgenza Debito dal 01.01.2016</b>	<b>Totale</b>
73.299	1.389.276	1.462.575

<b>Debiti V/so Fornitori di beni e servizi</b>		
<b>Insorgenza Debito al 31.12.2015</b>	<b>Insorgenza Debito dal 01.01.2016</b>	<b>Totale</b>
3.985	8.643	12.629

<b>Debiti per fatture da ricevere</b>		
<b>Insorgenza Debito al 31.12.2015</b>	<b>Insorgenza Debito dal 01.01.2016</b>	<b>Totale</b>
	1.549.229	1.549.229

<b>Debiti V/Enti per Ricerca</b>		
<b>Insorgenza Debito al 31.12.2015</b>	<b>Insorgenza Debito dal 01.01.2016</b>	<b>Totale</b>
1.216.935	125.500	1.342.435

La voce “Debiti verso fornitori di beni e servizi per fatture ricevute” è così dettagliabile:

<b>Fornitore</b>	<b>Valori in Euro al 31.12.2016</b>
MANITALIDEA	433.443
MILTENYI BIOTEC	97.777
S.I.E.M. S.A.S. di Ianiero Domenico & C.	62.191
PCC IMPIANTI	57.123
3V CHIMICA	50.444
SOFTJAM	47.446
S.I.A.L. - Società Italiana Articoli Laboratorio	28.809
AUROGENE	26.869
MEDISOFT Sistemi Informatici	26.315
D.B.A. ITALIA	24.888
ZUCCHETTI CENTRO SISTEMI	23.485
ROCHE DIAGNOSTICS SpA	21.217
Ditta Eugenio Sabatini di Andrea Rondinini	18.763
TELECOM ITALIA	16.665



GPI SPA	16.409
IAN + IANPLUS ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTI	14.788
ADNKRONOS SALUTE	13.390
LEONETTI IMPIANTI	12.451
AZIENDA UNITA' SANITARIA TOSCANA SUD-EST	12.377
R-BIOPHARM ITALIA SRL	12.033
CELDES	10.107
PERKIN ELMER ITALIA	8.571
THERMO FISHER SCIENTIFIC MILANO	9.686
CONVERGE SpA	9.419
SERVICE LINE ROMA SOC. COOP.	9.027
SUMMER & WINTER OLYMPIC GROUP	8.921
S.G. SRL	8.904
GALA	8.462
IDEACPA	8.205
AERCLIMA IMPIANTI	7.881
FULLTECH INSTRUMENTS	7.854
ITREVIEW	7.393
LIFE TECHNOLOGIES ITALIA FIL. LIFE TECHNOLOGIES EUROPE B.V	7.078
ALL MEDICA	6.732
PHARMA QUALITY EUROPE	6.695
BIO-FAB RESEARCH	6.427
THERMO FISHER SCIENTIFIC	6.157
MARKS & CLERK LLP	6.072
T.AM.CO	5.969
BRONCHI COMBUSTIBILI	5.963
BECTON DICKINSON ITALIA	5.957
ALTRI	284.211
<b>TOTALE</b>	<b>1.462.575</b>

FORNITORE	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCE	PRESTAZIONE SERVIZI DA TERZI : MANUTENZIONE ORDINARIA, UTENZE, CONSULENZE	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori in Euro al 31.12.2016
MANITALIDEA		433.443			433.443
MILTENYI BIOTEC	177			97.600	97.777
S.I.E.M. S.A.S. di Ianiero Domenico & C.		62.191			62.191
PCC IMPIANTI		57.123			57.123
3V CHIMICA	50.444				50.444
SOFTJAM		47.446			47.446
S.I.A.L. - Società Italiana Articoli Laboratorio	28.809				28.809
AUROGENE	26.869				26.869
MEDISOFT Sistemi Informatici		17.080	817	8.418	26.315
D.B.A. ITALIA	24.888				24.888
ZUCCHETTI CENTRO SISTEMI				23.485	23.485
ROCHE DIAGNOSTICS SpA	39		13.176	8.002	21.217
Ditta EugenioSabatinidi Andrea Rondinini	18.763				18.763
TELECOM ITALIA		16.665			16.665
GPI SPA		16.409			16.409



IAN +IANPLUS ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTI		14.788			14.788
ADNKRONOS SALUTE		13.390			13.390
LEONETTIIMPIANTI		12.451			12.451
AZIENDA UNITA' SANITARIA TOSCANA SUD-EST		12.377			12.377
R-BIOPHARM ITALIA SRL	12.033				12.033
CELDES	2.915	4.694		2.497	10.107
PERKIN ELMER ITALIA	1.804	6.767			8.571
THERMO FISHER SCIENTIFIC MILANO				9.686	9.686
CONVERGE SpA				9.419	9.419
SERVICE LINE ROMA SOC. COOP.	9.027				9.027
SUMMER & WINTER OLYMPIC GROUP		8.921			8.921
S.G. SRL		8.904			8.904
GALA		8.462			8.462
IDEACPA		8.205			8.205
AERCLIMA IMPIANTI		7.881			7.881
FULLTECH INSTRUMENTS				7.854	7.854
ITREVIEW			7.393		7.393
LIFE TECHNOLOGIES ITALIA FIL. LIFE TECHNOLOGIES EUROPE B.V	3.383	3.695			7.078
ALL MEDICA		6.732			6.732
PHARMA QUALITY EUROPE	2.391	4.304			6.695
BIO-FAB RESEARCH		6.427			6.427
THERMO FISHER SCIENTIFIC		6.157			6.157
MARKS & CLERK LLP		6.072			6.072
T.AM.CO		5.969			5.969
BRONCHI COMBUSTIBILI	5.963				5.963
BECTON DICKINSON ITALIA	5.957				5.957
ALTRI	91.737	143.475	25.044	23.955	284.211
<b>TOTALE</b>	<b>285.200</b>	<b>940.028</b>	<b>46.431</b>	<b>190.917</b>	<b>1.462.575</b>

#### *D- 11) DEBITI TRIBUTARI*

I debiti tributari si riferiscono, come risulta dalla tabella di seguito esposta, da debiti per Iva (con riferimento sia all'attività istituzionale che commerciale) da versare nell'esercizio 2017.

Si sottolinea che l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto che l'Istituto possa essere annoverato tra i soggetti beneficiari della riduzione a metà dell'aliquota IRES per quanto attiene ai redditi fondiari derivanti da immobili destinati all'espletamento dei propri compiti istituzionali (ad eccezione del locale di Via Giano della Bella destinato ad uso interno ed accatastato in categoria C1), nonché per i redditi derivanti da attività che, pur per natura da considerarsi commerciali si configurano, conformemente al TUIR ed alle interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate, quali "attività marginali in rapporto di inequivoca strumentalità diretta ed immediata con il fine istituzionale perseguito dall'Istituto".

Di conseguenza, l'Istituto ha applicato l'aliquota ridotta a quelle attività in possesso dei requisiti richiesti dall'Agenzia.



	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
a) Debiti verso Erario per I.V.A.	13.396	68.415	(55.019)
b) Debiti verso Erario per imposte	-	968.480	(968.480)
c) Debiti verso Erario per ritenute fiscali su redditi	-	3.146.486	(3.146.486)
<b>Totale</b>	<b>13.396</b>	<b>4.183.381</b>	<b>(4.169.985)</b>

Debiti Vs Erario C/IVA		
Insorgenza Debito al 31.12.2015	Insorgenza Debito dal 01.01.2016	Totale
	13.396	13.396

#### *D- 12) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA*

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a debiti che verranno pagati nell'esercizio 2017.

	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
a) I.N.P.S.	-	71.592	(71.592)
b) I.N.A.I.L.	5.404	6.281	(877)
c) I.N.P.D.A.P.	-	4.074.157	(4.074.157)
r) Altre ritenute stipendi	15.723	3.799	11.924
<b>Totale</b>	<b>21.127</b>	<b>4.155.829</b>	<b>(4.134.702)</b>

<b>Debiti V/Ist.Prev. INAIL</b>		
<b>Insorgenza Debito al 31.12.2015</b>	<b>Insorgenza Debito dal 01.01.2016</b>	<b>Totale</b>
	5.404	5.404

<b>Debiti Altre Rit.Stip.ArSti</b>		
<b>Insorgenza Debito al 31.12.2015</b>	<b>Insorgenza Debito dal 01.01.2016</b>	<b>Totale</b>
894	14.829	15.723

#### *D- 13) ALTRI DEBITI*

Gli “altri debiti” risultano così composti:

	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Variazione</b>
a) Debiti diversi	636	236	400
b) Debiti verso il personale dipendente	1.782.977	4.160.187	(2.377.210)
c) Lavoro parasubordinato	1.141	2.518	(1.377)
e) Debiti verso Direzione ed Organi Collegiali	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.784.754</b>	<b>4.162.941</b>	<b>(2.378.187)</b>

Come si evince dalla tabella su esposta il valore più rilevante degli “altri debiti” è dovuto ai “debiti verso il personale dipendente”. Tali debiti derivano da indennità da liquidare al personale a tempo indeterminato e al personale a tempo determinato nel corso del 2017.

#### *E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI*

I ratei e risconti passivi, come risulta dalla tabella seguente, sono composti in prevalenza da risconti passivi.

	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Variazione</b>
1) Ratei Passivi	2.874	13.830	(10.956)
2) Risconti Passivi	5.200	-	5.200
3) Altri Ratei e Risconti Passivi	2.625.390	2.658.955	(33.565)
<b>Totale</b>	<b>2.633.464</b>	<b>2.672.785</b>	<b>(39.321)</b>



---

### *E – 1) RATEI PASSIVI*

I ratei passivi rappresentano quote di costo di competenza dell'esercizio in chiusura, la cui collegata manifestazione numeraria avrà luogo nel successivo periodo amministrativo, essi si riferiscono a contratti relativi a manutenzione, utenze e canoni.

### *E – 2) RISCOINTI PASSIVI*

I risconti passivi sono così dettagliabili.

<b>RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Variazione</b>
Proventi valutazione est. qualità progetto Metos	5.200	-	5.200
<b>Totale</b>	<b>5.200</b>	<b>-</b>	<b>5.200</b>

### *E – 3) ALTRI RATEI E RISCOINTI PASSIVI*

	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Variazione</b>
Altri risconti passivi	2.625.390	2.658.955	(33.565)
<b>Totale</b>	<b>2.625.390</b>	<b>2.658.955</b>	<b>(33.565)</b>

Nella posta “Altri risconti passivi” sono stati allocati i contributi ricevuti per far fronte a ristrutturazione ed ammodernamento di immobilizzazioni, esposti in bilancio con modalità che prevede “l’accredito graduale al conto economico” in connessione alla vita utile del bene (principio contabile n. 16). Tale metodo consiste nell’accreditare al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con il metodo “dei risconti” i contributi, imputati al conto economico, vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione dei risconti passivi.

### *CONTI D’ORDINE*

Non risultano valorizzati per l’esercizio 2016.

## Conto Economico

### Sintesi del Conto Economico

In sintesi, i dati del conto economico possono così riassumersi: il valore della produzione dell'esercizio 2016 ammonta ad Euro 159.113.475, mentre i costi della produzione si sono assestati ad un valore pari ad Euro 150.893.699 con un risultato positivo (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) pari ad Euro 8.219.776.

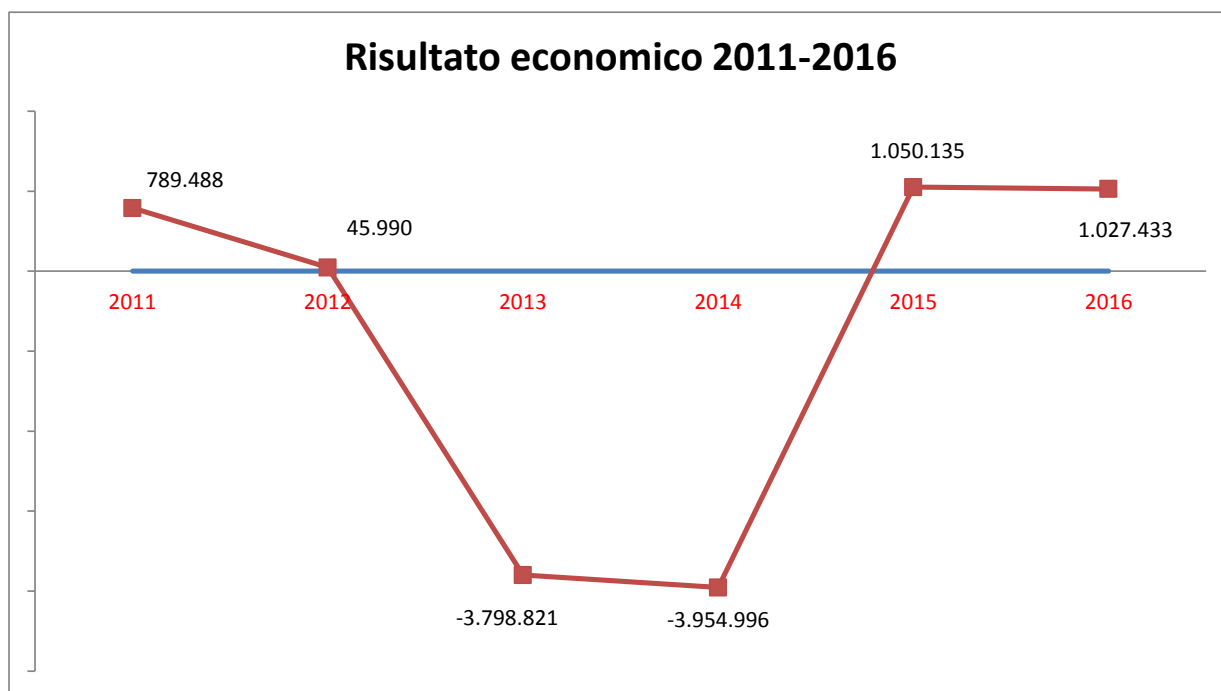
A questo primo risultato bisogna aggiungere i proventi finanziari maturati nell'esercizio (Euro 52.863) ed aggiungere le partite straordinarie (Euro 14.783), raggiungendo così un risultato positivo, prima delle imposte, pari a Euro 8.287.422.

	Anno 2016
Valore della Produzione	159.113.475
Costi della Produzione	(150.893.699)
Proventi Finanziari	52.863
Partite Straordinarie	14.783
<b>Risultato Prima delle Imposte</b>	<b>8.287.422</b>

Considerando il valore complessivo delle imposte maturate nel corso dell'anno, pari ad Euro 7.259.989, alla chiusura dell'esercizio viene realizzato un avanzo economico pari a Euro 1.027.433.

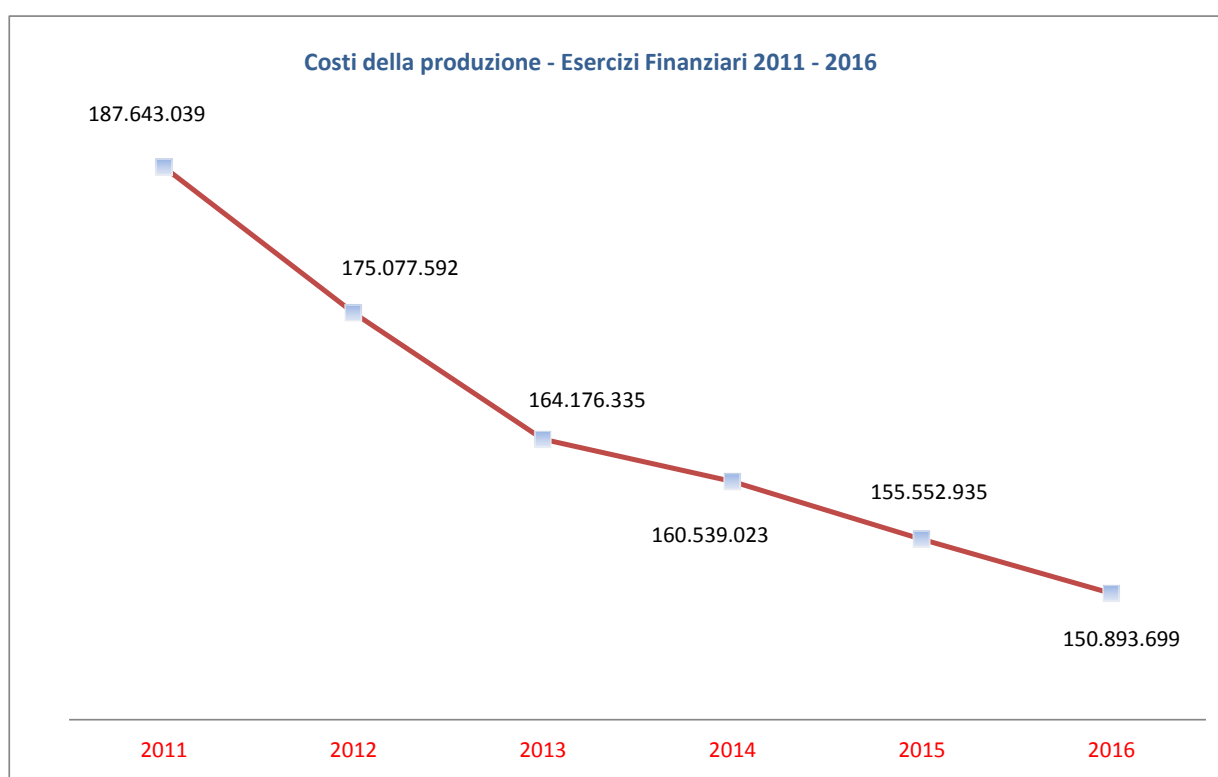
Si rappresenta l'andamento dell'avanzo/disavanzo economico per gli anni 2011/2016

<b>Andamento Risultato economico Esercizi Finanziari 2011 - 2016</b>	
<b>E.F.</b>	<b>Risultato Economico</b>
2011	789.488
2012	45.990
2013	-3.798.821
2014	-3.954.996
2015	1.050.135
2016	1.027.433



Si segnala un significativo decremento dei costi della produzione passati, nell'ultimo triennio, da Euro 160.539.023, sostenuti nel 2014, ad Euro 155.552.935 sostenuti nel 2015 ed assestati nella misura corrispondente ad Euro 150.893.699 nel 2016, grazie a linee d'intervento tese alla riduzione della spesa insieme con la volontà di un disegno di razionalizzazione di beni e servizi.

<b>Andamento Costi della Produzione Esercizi Finanziari 2011 - 2016</b>	
<b>E.F.</b>	<b>Costi della produzione</b>
2011	187.643.039
2012	175.077.592
2013	164.176.335
2014	160.539.023
2015	155.552.935
2016	150.893.699



Quanto sopra rappresentato, per ciascuno degli anni sopra indicati, tiene anche conto del fatto che i costi per il personale con contratto a tempo determinato sono stati sostenuti attingendo a risorse di bilancio, diversamente da anni precedenti in cui l'Ente ha potuto contare su finanziamenti dedicati a sostenere tali costi. Ricorrere a risorse di bilancio ha inevitabilmente comportato un aggravio, in termini generali delle poste di bilancio.

## A. Valore della produzione

### A-1) Prestazioni a terzi

Il dettaglio della voce in oggetto è esposto nella tabella di seguito riportata.

	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Certificazioni CE	632.262	1.001.327	(369.065)	-36,9%
Proventi derivanti da brevetti per invenzioni industriali,	37.756	33.831	3.925	11,6%
Proventi da corsi di formazione richiesti da organi pubblici e	48.516	28.235	20.281	71,8%
Overhed sulle entrate da contributi	-	-	-	-
Proventi per il funzionamento dell'organismo responsabile	-	-	-	-
Locazioni beni strumentali	31.600	6.000	25.600	426,7%
Biblioteca	105	594	(489)	-82,3%
Revisioni d'analisi tossicologica	39.880	30.057	9.823	32,7%
Revisioni d'analisi alimenti	178.866	206.687	(27.821)	-13,5%
Revisioni d'analisi medicina veterinaria	1.800	8.150	(6.350)	-77,9%
Valutazione esterna di qualità - Progetto METOS	7.500	14.600	(7.100)	-48,6%
Accreditamento Trichinella	41.530	37.360	4.170	11,2%
Contributo D.Lgs. 194/2008	121.041	132.088	(11.047)	-8,4%
Controlli di Stato per sieri e vaccini	557.992	1.014.704	(456.712)	-45,0%
Controlli di Stato su prodotti tossicologici	835.362	500.780	334.582	66,8%
Controlli di Stato per prodotti veterinari	3.000	-	3.000	-
Controlli di Stato per prodotti farmaceutici	3.000	2.700	300	11,1%
Controlli di Stato prodotti dietetici e prima infanzia	-	252	(252)	-100,0%
Controlli di Stato per farmaci di nuova istituzione	-	-	-	-
Indagini diagnostiche	830	700	130	18,6%
Controlli di Stato: test diagnostici	69.560	39.834	29.726	74,6%
Documentazione on.line	1.670	3.120	(1.450)	-46,5%
Altri eventuali proventi	61.568	25.686	35.882	139,7%
<b>Totale</b>	<b>2.673.838</b>	<b>3.086.705</b>	<b>(412.867)</b>	<b>-13,4%</b>

Nella rappresentazione sopra indicata si pone in evidenza l'incremento, pari al 74,6%, dei proventi derivanti dall'attività svolta nel corso dell'anno dal personale dell'Ente per Controlli di Stato: test diagnostici; l'incremento pari al 66,8%, dei proventi derivanti da Controlli di Stato su prodotti tossicologici.

## A- 2) Trasferimenti a copertura di spese correnti

L'ammontare dei trasferimenti a copertura spese correnti è pari ad Euro 112.970.242. Di seguito si riporta il dettaglio della sua composizione.

PROVENTI	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
a) Trasferimenti Correnti Indistinti	94.813.307	95.639.495	(826.188)	-0,9%
b) Trasferimenti vincolati a progetti autofinanziati	10.000.000	10.000.000	-	0,0%
c) Trasferimenti vincolati per Personale T. Determinato	-	-	-	-
d) Altri Trasferimenti Vincolati	668.590	683.784	(15.194)	-2,2%
e) Trasferimenti per il Centro Nazionale Trapianti	5.078.339	5.297.727	(219.388)	-4,1%
f) Trasferimenti per il Centro Nazionale Sangue	2.410.006	2.339.591	70.415	3,0%
<b>Totale</b>	<b>112.970.242</b>	<b>113.960.597</b>	<b>(990.355)</b>	<b>-0,9%</b>

### A-2)-a Trasferimenti correnti indistinti

I proventi per trasferimenti indistinti sono pari ad Euro 94.813.307 come di seguito indicato nel sottoconto, "contributi per spese correnti":

	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Contributi c/es da Min. Salute per spese correnti	94.813.307	95.639.495	(826.188)	-0,9%
Contributi per altre specifiche norme di legge	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>94.813.307</b>	<b>95.639.495</b>	<b>(826.188)</b>	<b>-0,9%</b>

La quota di trasferimento indistinto, di natura corrente, assegnata all'Ente dal Ministero vigilante per l'anno 2016 risente delle contrazioni disposte dalla Legge di Stabilità e dalla Legge di bilancio sullo stanziamento del cap. 3443 dello stato di previsione della spesa del Ministero della salute denominato "Fondo occorrente per il funzionamento dell'ISS".

### *A-2)-b Trasferimenti correnti vincolati a progetti autofinanziati*

Per l'anno 2016 i proventi per trasferimenti correnti, vincolati a progetti autofinanziati sono pari ad Euro 10.000.000.

### *A-2)-d Altri trasferimenti correnti vincolati*

Gli altri trasferimento correnti vincolati risultano dalle seguenti tabelle:

	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Cap. 220 Registro Nazionale Procreaz. Med. Assist.	150.421	150.421	-	0,0%
<b>Totale</b>	<b>150.421</b>	<b>150.421</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>

CSC	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Cap.243 CSC	518.169	533.363	(15.194)	-2,8%
<b>Totale</b>	<b>518.169</b>	<b>533.363</b>	<b>(15.194)</b>	<b>-2,8%</b>

### *A-2)-e Trasferimenti per il Centro Nazionale Trapianti*

I trasferimenti per il CNT risultano dalla seguente tabella:

CNT	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Cap.206 CNT	5.078.339	5.297.727	(219.388)	-4,1%
<b>Totale</b>	<b>5.078.339</b>	<b>5.297.727</b>	<b>(219.388)</b>	<b>-4,1%</b>

### *A-2)-f Trasferimenti per il Centro Nazionale Sangue*

CNS	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Cap.238 CNS	2.410.006	2.339.591	70.415	3,0%
<b>Totale</b>	<b>2.410.006</b>	<b>2.339.591</b>	<b>70.415</b>	<b>3,0%</b>

### *A – 3) Proventi da utilizzo contributi ricerca*

L'anno 2016 si è caratterizzato per una capillare analisi di tutti i finanziamenti che l'Istituto ha ricevuto e riceve per lo svolgimento di specifiche ricerche scientifiche che dall'anno 2005 sono contabilizzati con la metodica dei Lavori in corso di esecuzione.

Trattandosi, infatti, di commesse a lungo termine, il termine di incertezza sulla recuperabilità totale del valore ha portato ad utilizzare prudenza nella determinazione dei ricavi delle stesse.

Dal lavoro di analisi particolarmente intensificato nel corso del 2016, è stata possibile la contabilizzazione della chiusura di numerose commesse con conseguente trasferimento dai lavori in corso su ordinazione ai relativi proventi.

### *A – 4) Variazioni delle rimanenze dei lavori in corso di esecuzione*

Come già evidenziato nelle note dei lavori in corso di esecuzione iscritti quale posta dell'attivo dello Stato Patrimoniale, la rilevazione delle rimanenze finale dei lavori in corso assume particolare importanza perché ha permesso l'identificazione, per ciascuna commessa affidata all'Istituto (cd convenzioni), di determinare, in modo attendibile, il risultato intermedio o finale ottenuto dalla commessa.

Si fornisce, nella tabella che segue, la rappresentazione del valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione al 31.12.2016, al netto delle rimanenze iniziali al 01.01.2016 (rimanenze finali al 31.12.2015).

Come già enunciato precedentemente il valore delle variazioni delle rimanenze dei lavori in corso di esecuzione ha raggiunto un risultato negativo in quanto sono stati chiusi a ricavo numerosi progetti, iniziati negli anni precedenti e per i quali si è avuto il ricevimento del saldo del contributo, a fronte di una minore stipula di convenzioni e contratti per l'esecuzione di nuovi.



	<b>Rimanenze iniziali Lavori in corso su convenzioni c/terzi al 01/01/2016</b>	<b>Rimanenze Finali in corso su convenzioni c/terzi al 31/12/2016</b>
Finanziamenti da cap. 202 (Ric. Fin. 1% FSN)	15.073.665	12.215.193
Finanziamenti da cap. 216 (Contributi ricerche particolari comprensivo di contributo Fondo Sanitario Nazionale)	80.286.701	55.507.741
Finanziamenti da cap. 203 (progetti di cui alla L 289/2002 - 1 anno )	1.815.128	-
Finanziamenti da cap. 230 (accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività)	28.136.066	17.573.470
Finanziamenti da cap. 241 (programma Alleanza Contro il Cancro)	27.882.799	27.882.799
Finanziamenti da cap. 235 (Bando nazionale AIDS e ricerca sul vaccino HIV)	7.450.308	7.450.308
<b>Totale al netto delle rimanenze iniziali al 01/01</b>	<b>- 34.974.801</b>	<b>- 38.546.815</b>

## A-6) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi risultano dalla seguente tabella:

	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
<b>a) Ricavi diversi e prestazioni varie</b>				
Penali attive	3.863	17.155	(13.292)	-77,5%
Altri ricavi	438.753	722.458	- 283.705	-39,3%
<b>Tot. A</b>	<b>442.616</b>	<b>739.613</b>	<b>(296.997)</b>	<b>-40,2%</b>
<b>b) Sterilizzazione ammortamenti</b>				
Utilizzo contributi (sterilizzazione amm.ti)	1.307.572	1.048.903	258.669	24,7%
<b>Tot. B</b>	<b>1.307.572</b>	<b>1.048.903</b>	<b>258.669</b>	<b>24,7%</b>
<b>Tot. Complessivo</b>	<b>1.750.188</b>	<b>1.788.516</b>	<b>(38.328)</b>	<b>-2,1%</b>

In particolare la voce “sterilizzazione ammortamenti” si riferisce alla neutralizzazione dell’effetto economico del costo per ammortamenti, relativo a immobilizzazioni acquisite o ristrutturate grazie a contributi in conto capitale.

In particolare, il valore dell’esercizio 2016 si riferisce alla sterilizzazione dell’ammortamento delle ristrutturazioni, e al 95% della quota d’ammortamento del fabbricato di Via Giano Della Bella, poiché l’acquisto di tale immobile è stato a suo tempo finanziato con specifici contributi in conto capitale per il 95% del suo costo d’acquisto, appostati nel netto patrimoniale e richiamati per quota negli esercizi di competenza.

## B. Costi della produzione

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo del costo della produzione.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
<b>6 Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci</b>				
a Beni	4.967.797	5.411.612	(443.815)	-8,2%
<b>Totale 6</b>	<b>4.967.797</b>	<b>5.411.612</b>	<b>(443.815)</b>	<b>-8,2%</b>
<b>7 Prestazione di servizi da terzi</b>				
a Consulenza e assistenza	2.622.228	3.031.959	(409.731)	-13,5%
b Promozione	510.694	229.230	281.464	122,8%
c Servizi ausiliari	2.352.133	2.391.796	(39.663)	-1,7%
d Formazione personale interno	160.137	91.222	68.915	75,5%
e Formazione personale esterno all'istituto	1.360.507	1.800.091	(439.584)	-24,4%
f Spese di manutenzione ordinaria	2.505.335	3.136.464	(631.129)	-20,1%
g Servizi ristorazione	220.105	266.724	(46.619)	-17,5%
h Utenze e canoni	4.656.905	3.565.509	1.091.396	30,6%
i Costi per assicurazioni	128.945	129.566	(621)	-0,5%
l Altri costi	1.130.104	999.683	130.421	13,0%
m Lavoro parasubordinato	1.760.012	1.859.452	(99.440)	-5,3%
n Dipendenti altre amministrazioni	918.746	1.674.223	(755.477)	-45,1%
<b>Totale 7</b>	<b>18.325.851</b>	<b>19.175.919</b>	<b>(850.068)</b>	<b>-4,4%</b>
<b>8 Godimento di beni di terzi</b>				
a Locazioni e affitti	498.389	461.499	36.890	8,0%
b Locazioni finanziarie	-	-	-	-
c Licenze d'uso software	426.343	354.225	72.118	20,4%
<b>Totale 8</b>	<b>924.732</b>	<b>815.724</b>	<b>109.008</b>	<b>13,4%</b>
<b>9 Personale</b>				
a Salari e stipendi dipendenti con contratto a tempo indeterminato	64.718.656	64.841.203	(122.547)	-0,2%
b Salari e stipendi dipendenti con contratto a tempo determinato	17.057.429	16.572.308	485.121	2,9%
c Oneri sociali retribuzioni a tempo indeterminato	16.242.332	17.916.830	(1.674.498)	-9,3%
d Oneri sociali retribuzioni a tempo determinato	4.622.190	4.624.607	(2.417)	-0,1%
e Missioni italiane	596.415	543.468	52.947	9,7%
f Missioni estere	841.577	699.112	142.465	20,4%
g-h Trattamento di fine rapporto, quiescenza e obblighi simili	5.102.447	4.899.124	203.323	4,2%
i Altri costi del personale	3.256.344	3.285.721	(29.377)	-0,9%
<b>Totale 9</b>	<b>112.437.390</b>	<b>113.382.373</b>	<b>(944.983)</b>	<b>-0,8%</b>
<b>10 Ammortamenti e svalutazioni</b>				
a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.003.958	629.065	374.893	59,6%
b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.721.958	5.020.141	(298.183)	-5,9%
c Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	150.000	-	150.000	-
<b>Totale 10</b>	<b>5.875.916</b>	<b>5.649.206</b>	<b>226.710</b>	<b>4,0%</b>
<b>11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo</b>				
a Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(10.449)	(3.480)	(6.969)	200,3%
<b>Totale 11</b>	<b>(10.449)</b>	<b>(3.480)</b>	<b>(6.969)</b>	<b>200,3%</b>
<b>13 Altri accantonamenti</b>				
a Accantonamento per contenzioso Personale dipendente	-	259.356	(259.356)	-100,0%
<b>Totale 13</b>	<b>-</b>	<b>259.356</b>	<b>(259.356)</b>	<b>(1)</b>
<b>14 Oneri diversi di gestione</b>				
a Imposte e tasse (imposte di registro, imposte di bollo, tassa smaltimento rifiuti, tasse di conc. gov., reg. e com. diritti doganali, TASI)	704.674	671.353	33.321	5,0%
b Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente	618.448	483.406	135.042	27,9%
e Contributi a carico dell'Istituto	626.694	46.432	580.262	1249,7%
f Spese e oneri diversi	235.465	604.534	(369.069)	-61,1%
g Arrotondamento per stampa bilancio	2	(1)	3	-300,0%
i Esborso da contenzioso	61.194	4.377	56.817	1298,1%
l Contributi a favore di terzi	6.125.985	9.311.752	(3.185.767)	-34,2%
<b>Totale 14</b>	<b>8.372.462</b>	<b>11.121.853</b>	<b>(2.749.391)</b>	<b>-24,7%</b>
<b>TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>150.893.699</b>	<b>155.812.563</b>	<b>(4.918.864)</b>	<b>-3,2%</b>

### B-6) Materie prime, sussidiarie e di consumo e merci

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per materie prime sussidiarie e di consumo.

COSTI PER ACQUISTO DI BENI	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
<b>a) Beni</b>				
Vestiaro	1.177	-	1.177	-
Accessori per uffici, alloggi, mense	4.478	1.252	3.226	257,7%
Strumenti tecnico- specialistici	-	2.522	(2.522)	-100,0%
Giornali e riviste	6.177	3.805	2.372	62,3%
Cancelleria	102.551	376.831	(274.280)	-72,8%
Materiale librario	285.076	344.295	(59.219)	-17,2%
Beni alimentari, mangimi	47.899	341	47.558	13946,6%
Materiale tecnico e specialistico	1.991.255	4.002.862	(2.011.607)	-50,3%
Materiale di vetreria da laboratorio	3.451	3.427	24	0,7%
Prodotti chimici	49.436	72.850	(23.414)	-32,1%
Forniture azoto	75.168	93.264	(18.096)	-19,4%
Gas compressi	93.555	102.259	(8.704)	-8,5%
Materiale radioattivo	-	3.654	(3.654)	-100,0%
Prodotti monouso	157.373	75.954	81.419	107,2%
Materiale igienico	36.692	-	36.692	-
Beni di rappresentanza e onoref.	4.421	-	4.421	-
Prodotti farmaceutici ed emoderivati	106	-	106	-
Carbolubrificanti e combustibili	53.492	63.653	(10.161)	-16,0%
Stampati, moduli e carta	55	4.808	(4.753)	-98,9%
Fauna	167.922	146.847	21.075	14,4%
Flora	1.313	-	1.313	-
Prodotti di biologia molecolare	1.628.546	-	1.628.546	-
Materiali per uso veterinario	22.583	-	22.583	-
Altri materiali di consumo	109.348	100.070	9.278	9,3%
Sconti, abbuoni, resi su acquisti	-	-	-	-
Operazioni doganali	3.976	-	3.976	-
Spese di trasporto extracee	-	-	-	-
Materiale informatico	121.747	-	121.747	-
Altre spese	-	12.918	(12.918)	-100,0%
<b>Tot. a)</b>	<b>4.967.797</b>	<b>5.411.612</b>	<b>(443.815)</b>	<b>-8,2%</b>

Si forniscono di seguito informazioni per le poste più significative:

Nella voce “Materiale librario” sono stati rilevati, i costi per acquisto di pubblicazioni non inventariate quali volumi considerati materiali di consumo (dizionari, manuali,



farmacopee....) utilizzati presso i Dipartimenti/Centri soggetti, per loro natura, ad aggiornamenti continui nel tempo.

Nella voce “*Materiale tecnico e specialistico*” sono stati rilevati, tra gli altri, acquisti di reagenti per laboratori nonché pezzi di ricambio per attrezzature scientifiche. I costi per acquisto di prodotti di biologia molecolare precedentemente allocati nella voce “*Materiale tecnico e specialistico*” sono stati, a partire dall’esercizio 2016, rappresentati nella nuova voce “*Prodotti di biologia molecolare*”. Per una corretta esposizione il materiale informatico non inventariabile è stato ricompreso nella nuova voce “*Materiale informatico*” dove trovano rappresentazione anche i costi per toner e cartucce precedentemente inseriti nella voce “*Cancelleria*”.

Nella voce “*Altri materiali di consumo*” sono stati rilevati i costi per acquisti di materiale per impianti acqua distillata e demineralizzata, lampade per microscopia, camici monouso e detersivi e prodotti per lavavetriere acquistati dalle singole unità operative dell’Ente.

Nella voce “*Fauna*” sono stati rilevati i costi per acquisti di animali da laboratorio. I costi per acquisto mangimi precedentemente ricompresi nella voce “*Fauna*” sono stati allocati nella voce “*Generi alimentari, mangimi*”.

### ***B- 7) Prestazione di servizi da terzi***

La voce B-7 “*Prestazioni di servizi da terzi*” accoglie costi per le diverse fattispecie di seguito indicate: “*Consulenza e assistenza*”, “*Promozione*”, “*Servizi ausiliari*”, “*Formazione personale interno*”, “*Informazione e formazione personale esterno all’ISS*”, “*Spese di manutenzione ordinaria*”, “*Servizi ristorazione*”, “*Utenze e canoni*” “*Costi per assicurazioni*”, “*Altri costi*”, “*Lavoro parasubordinato*”, “*Dipendenti altre amministrazioni*”.

Alla chiusura dell’esercizio 2016 il costo complessivo per “prestazioni di servizi da terzi” rileva un decremento pari al 4,4% passando da euro 19.175.919 per l’anno 2015 ad euro 18.325.851 per l’anno 2016.

Prestazioni di Servizi da Terzi	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
<b>Totale</b>	<b>18.325.851</b>	<b>19.175.919</b>	<b>(850.068)</b>	<b>-4,4%</b>

Si evidenziano di seguito alcuni elementi significativi:

“*Consulenza e assistenza*” rileva un decremento pari al 13,5% passando da Euro 3.031.959 per l’anno 2015 ad Euro 2.622.228 per l’anno 2016. In particolare si sottolinea che i costi sostenuti per consulenze e assistenza sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività progettuale svolta dall’Ente.

Quota parte delle stesse, in ragione della loro specificità, con particolare riguardo al settore di attività del CN.ESPS, CNT e CNS, sono state realizzate in conformità di espressa previsione progettuale.

Consulenza ed Assistenza	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	640	3.162	(2.522)	-79,8%
Compensi e rimborsi spese cons. giuridico-amministrativa	190.110	102.448	87.662	85,6%
Rimb. spese per viaggi e trasferte per consul.tecnico-scientifiche	7.557	14.207	(6.650)	-46,8%
Compensi e rimborsi spese cons. tecnico-scientifica	352.496	489.328	(136.832)	-28,0%
Servizi per i sistemi informativi	92.017	-	92.017	-
Compensi e rimborsi spese cons. serv. Inform.	1.781	1.175.171	(1.173.390)	-99,8%
Servizi accesso base dati ed altri	-	296.719	(296.719)	-100,0%
Servizi di sicurezza dei sistemi informativi	1.830	-	1.830	-
Compensi e rimborsi spese cons. interpretariato e traduzioni	20.662	82.590	(61.928)	-75,0%
Rimborsi spese per consulenze ricevute da imprese	-	15.892	(15.892)	-100,0%
Compensi per consulenze ricevute da imprese	-	128.472	(128.472)	-100,0%
Altre prestazioni amministrative	67.155	136.320	(69.165)	-50,7%
Spese accertamenti sanitari comprese visite fiscali	163.098	211.565	(48.467)	-22,9%
Prestazioni tecnico-scientifiche ai fini di ricerca	406.734	311.807	94.927	30,4%
Altre prestazioni professionali specialistiche	-	2.600	(2.600)	-100,0%
Spese progettazione, sviluppo, gestione e manutenzione servizi applicativi e siti web	1.318.148	61.678	1.256.470	2037,1%
<b>Totale</b>	<b>2.622.228</b>	<b>3.031.959</b>	<b>(409.731)</b>	<b>-13,5%</b>

“*Promozione*” rileva un incremento pari al 122,8% passando da Euro 229.230 per l’anno 2015 ad Euro 510.694 per l’anno 2016. Tale voce accoglie costi per organizzazione manifestazioni e convegni a carattere scientifico sostenuti interamente con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale.



Promozione	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Mostre ed altre spese per relazioni pubbliche	-	172.071	(172.071)	-100,0%
Spesa per organizzazione manifestazioni e convegni	510.694	57.159	453.535	793,5%
<b>Totale</b>	<b>510.694</b>	<b>229.230</b>	<b>281.464</b>	<b>122,8%</b>

“*Servizi ausiliari*” rileva un decremento pari allo 1,7% passando da Euro 2.391.796 per l’anno 2015 ad Euro 2.352.133 per l’anno 2016. L’importo più significativo è relativo al servizio di “Pulizia e lavanderia” per l’importo di Euro 1.442.885 a fronte di specifico contratto Consip di “Facility management”.

Il costo sostenuto per “smaltimento rifiuti” rileva un incremento pari al 24,2% a fronte di contratto stipulato con il R.T.I. SAMECO/MENGOZZI per servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, chimico e di contratto stipulato con Nucleco S.p.A per servizio di raccolta, trasporto, trattamento, deposito a lungo termine e smaltimento dei rifiuti radioattivi presso l’ISS.

Servizi Ausiliari	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Sorveglianza e custodia	-	-	-	-
Stampa e rilegatura	98.194	177.404	(79.210)	-44,6%
Pulizia e lavanderia	1.442.885	1.452.742	(9.857)	-0,7%
Spese di trasporto, trasloco e facchinaggio	202.033	208.037	(6.004)	-2,9%
Servizio di allevamento, stabulazione di piccoli animali	73.747	-	73.747	-
Disinfestazione e derattizzazione	-	12.810	(12.810)	-100,0%
Smaltimento rifiuti sanitari speciali, radioattivi	316.284	254.714	61.570	24,2%
Altri servizi sanitari	3.707	108.200	(104.493)	-96,6%
Servizi pubblicazione	215.283	177.889	37.394	21,0%
<b>Totale</b>	<b>2.352.133</b>	<b>2.391.796</b>	<b>(39.663)</b>	<b>-1,7%</b>

“*Formazione personale interno*” rileva un incremento pari al 75,5%. Si sottolinea che i costi per partecipazione a manifestazioni e convegni personale dell’Ente sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale svolta dall’Ente, per parte residuale le stesse sono previste, tra l’altro, da specifiche norme di legge.



Formazione Personale Interno	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Partecipazione a manifestazioni e convegni personale dell'Ente	56.390	43.104	13.286	30,8%
Teleformazione	-	-	-	-
Formazione e addestramento personale dell'Ente	103.747	40.681	63.066	155,0%
Spese per segreteria corsi e convegni personale interno	-	-	-	-
Altre (materiale didattico)	-	-	-	-
Spese per servizi accessori ai corsi	-	7.437	(7.437)	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>160.137</b>	<b>91.222</b>	<b>68.915</b>	<b>75,5%</b>

“Formazione personale esterno all’ISS” rileva un decremento pari al 24,4% passando da euro 1.800.091 per l’anno 2015 ad Euro 1.360.507 per l’anno 2016. La posta più significativa è relativa ai costi sostenuti per conferimento borse di studio interamente finanziate con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale.

Formazione Personale Esterno all'Istituto	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Formazione professionale personale esterno	102.475	128.199	(25.724)	-20,1%
Borse di studio	1.202.648	1.607.736	(405.088)	-25,2%
Spese per servizi accessori ai corsi e convegni	-	-	-	-
Spese di accreditamento corsi e convegni	55.384	48.343	7.041	14,6%
Spese per segreteria corsi e convegni personale esterno	-	15.813	(15.813)	-100,0%
Altre (materiale didattico)	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.360.507</b>	<b>1.800.091</b>	<b>(439.584)</b>	<b>-24,4%</b>

“Spese di manutenzione ordinaria” rileva nel suo insieme un decremento pari al 20,1% passando da Euro 3.136.464 per l’anno 2015 ad Euro 2.505.335 per l’anno 2016. Tra le voci più significative si rileva l’incremento per manutenzione impianti e macchinari a fronte di contratto RTI Manital Idea SpA - Convenzione Consip Facility Management.Uffici 3, relativa al servizio di manutenzione impianti (Elettrico – Idrico – Antincendio ed Elevatori). Risultano, altresì, contratti specifici per la conduzione e manutenzione centrali termiche, manutenzione cappe, servizio conduzione, manutenzione assistenza tecnica degli impianti di produzione dell’acqua distillata e demineralizzata.



Spese di Manutenzione Ordinaria	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Manutenzione immobili	111.384	731.433	(620.049)	-84,8%
Manutenzione mobili, arredi, accessori	10.372	378	9.994	2643,9%
Manutenzione impianti e macchinari	1.756.866	1.687.783	69.083	4,1%
Manutenzione altri beni materiali	448.029	415.623	32.406	7,8%
Manutenzione hardware	92.278	138.882	(46.604)	-33,6%
Manutenzione software	84.540	145.828	(61.288)	-42,0%
Altre manutenzioni	1.866	16.537	(14.671)	-88,7%
<b>Totale</b>	<b>2.505.335</b>	<b>3.136.464</b>	<b>(631.129)</b>	<b>-20,1%</b>

“*Servizi ristorazione*” rileva un decremento pari al 17,5% passando da Euro 266.724 per l’anno 2015 ad Euro 220.105 per l’anno 2016. I costi per servizi di ristorazione e catering sostenuti in occasione di eventi a carattere scientifico sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale svolta dall’Ente.

Servizi Ristorazione	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Servizi ristorazione	214.609	146.152	68.457	46,8%
Catering per corsi	1.228	-	1.228	-
Catering per riunioni di lavoro	4.268	120.572	(116.304)	-96,5%
<b>Totale</b>	<b>220.105</b>	<b>266.724</b>	<b>(46.619)</b>	<b>-17,5%</b>

“*Utenze e canoni*” rileva nel suo insieme un incremento pari al 30,6%.



Utenze e Canoni	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Telefonia con apparecchi stabili	109.211	93.752	15.459	16,5%
Telefonia con impianti mobili (cellulari)	62.326	44.614	17.712	39,7%
Servizi accesso base dati ed altri	227.749	-	227.749	-
Reti di trasmissioni	77.507	20.337	57.170	281,1%
Energia elettrica	2.603.231	2.124.450	478.781	22,5%
Acqua	389.465	230.597	158.868	68,9%
Gas	499.448	388.916	110.532	28,4%
Altri canoni	4.741	3.229	1.512	46,8%
Postali e telegrafiche	53.803	37.607	16.196	43,1%
Riviste e periodici on line	629.424	622.007	7.417	1,2%
<b>Totale</b>	<b>4.656.905</b>	<b>3.565.509</b>	<b>1.091.396</b>	<b>30,6%</b>

“Costi per assicurazioni” rileva un decremento pari al 0,5% passando da Euro 129.566 per l’anno 2015 ad Euro 128.945 a fronte di contratti stipulati per responsabilità civile con Generali Italia SpA, UnipolSai Assicurazioni S.p.A “all Risks property” per danni edifici dell’ISS e assicurazione dirigenti quote a carico ISS con LLOYD’S.

Costi per Assicurazioni	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	65.137	-	65.137	-
Premi di assicurazione su beni mobili (auto)	3.958	4.964	(1.006)	-20,3%
premi di assicurazione su beni immobili (incendio)	59.850	124.602	(64.752)	-52,0%
<b>Totale</b>	<b>128.945</b>	<b>129.566</b>	<b>(621)</b>	<b>-0,5%</b>

“Altri costi” rileva un incremento pari al 13,0% passando da Euro 999.368 per l’anno 2015 ad Euro 1.130.104 per l’anno 2016.

Altri Costi	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Pubblicità	321.990	22.491	299.499	1331,6%
Costi connessi promozione/divulgazione salute	-	53.207	(53.207)	-100,0%
Costi specifici per il controllo e l'assicurazione di qualità	108.441	85.535	22.906	26,8%
Riduz. Spese art. 6 cc. 8,12,14 D.L. 78/2010 e art. 1 cc. 141 e 142 L. 228/2012	104.846	336.807	(231.961)	-68,9%
Servizio viaggi personale interno/esterno	248.305	279.094	(30.789)	-11,0%
Pernottamento	92.098	60.898	31.200	51,2%
Pubblicazione bandi di gara	56.392	-	56.392	-
Collaudi	1.362	-	1.362	-
Costi per rilevamenti statistici e censimenti vari	196.670	161.651	35.019	21,7%
<b>Totale</b>	<b>1.130.104</b>	<b>999.683</b>	<b>130.421</b>	<b>13,0%</b>

La componente più significativa della voce “Altri costi” sopra rappresentata riguarda i costi per “Pubblicità”. Nella voce “Pubblicità” sono confluiti i costi inerenti la comunicazione, promozione e divulgazione della salute.

“Lavoro parasubordinato” accoglie i costi per emolumenti ed oneri sociali per il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Detti costi sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale svolta dall’Ente.



Lavoro Parasubordinato	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Emolumenti liquidati al personale parasubordinato	1.444.088	1.562.570	(118.482)	-7,6%
Oneri sociali personale parasubordinato	278.055	254.907	23.148	9,1%
Indennità e spese missione personale parasubordinato	37.869	41.975	(4.106)	-9,8%
Oneri sociali missioni italia/estero pers. parasubordinato		-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.760.012</b>	<b>1.859.452</b>	<b>(99.440)</b>	<b>-5,3%</b>

“*Dipendenti altre amministrazioni*” accoglie i costi per emolumenti ed oneri sociali per personale con contratto a tempo determinato contingentato presso i Centri nazionali. Con particolare riguardo al Centro Nazionale Trapianti si segnala l’assunzione di nuovo personale da assegnare alle nuove funzioni assunte dallo stesso Centro a seguito dell’accordo con il Ministero della Salute e con le Regioni. E’ stato infatti dato avvio ad un Centro Nazionale di allocazione degli organi, cellule e tessuti con funzionalità h24, 7 giorni su 7. Ciò ha determinato non solo l’assunzione di nuove figure mediche con modalità ex art. 15, septies D.lgs. 502/92, ma anche il riconoscimento alle figure professionali già attive nel Centro di indennità per turni e reperibilità.

Dipendenti di altre Amministrazioni	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Emolumenti personale di altre amministrazioni	559.231	1.251.361	(692.130)	-55,3%
Oneri sociali personale altre amministrazioni	145.711	235.184	(89.473)	-38,0%
Indennità e spese missione dipendenti altre amministrazioni	213.804	187.678	26.126	13,9%
<b>Totale</b>	<b>918.746</b>	<b>1.674.223</b>	<b>(755.477)</b>	<b>-45,1%</b>

### B- 8) Costi per godimento beni di terzi

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per godimento beni di terzi.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
<b>a) Locazioni e affitti</b>				
Canoni e spese beni immobili	130.957	120.031	10.926	9,1%
Canoni e spese noleggio hardware	6.125	5.932	193	3,3%
Canoni e spese noleg. macchinari ed attrezzature	331.498	292.938	38.560	13,2%
Canoni e spese noleggio apparecchi telefonici	-	-	-	-
Canoni e spese noleggio autovetture	29.809	40.260	(10.451)	-26,0%
Altri canoni di locazione	-	2.338	(2.338)	-100,0%
<b>Totale A</b>	<b>498.389</b>	<b>461.499</b>	<b>25.964</b>	<b>5,6%</b>
<b>b) Locazioni finanziarie</b>				
Locazioni e spese complementari attrezzature	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>c) Oneri e spese per altri diritti di godimento</b>				
Usò ed usufrutto	-	-	-	-
Servitù attive	-	-	-	-
Licenze d'uso software	426.343	354.225	72.118	20,4%
<b>Totale C</b>	<b>426.343</b>	<b>354.225</b>	<b>72.118</b>	<b>20,4%</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>924.732</b>	<b>815.724</b>	<b>109.008</b>	<b>13,4%</b>

### B- 9) Personale

La voce B- 9) “Personale” accoglie i costi, con tutte le sue componenti, sostenuti nel 2016 per il personale dell’ISS a tempo indeterminato ed a tempo determinato. Alla chiusura dell’esercizio 2016 il costo complessivo per il Personale rileva un decremento pari al 0,8% passando da Euro 113.382.373 per l’anno 2015 ad Euro 112.437.390 per l’anno 2016.



COSTI DEL PERSONALE	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
<b>Totale</b>	<b>112.437.390</b>	<b>113.382.373</b>	<b>(944.983)</b>	<b>-0,8%</b>

I costi sostenuti per “*salari e stipendi ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato*” registrano un decremento pari allo 0,2% passando da Euro 64.841.203 per l’anno 2015 ad Euro 64.718.656 per l’anno 2016. Concorrono a tale incremento n. 20 cessazioni di cui 13 unità con profilo alto (5 unità Dirigente di Ricerca, 5 unità CTER IV° livello, 1 unità Funzionario Amm. IV° livello e 2 unità CTER V° livello) e n. 19 assunzioni (4 unità Ricercatore, 7 unità CTER VI° livello e 8 unità OPTER VI° livello) intervenute nel corso del 2016.

Salari e Stipendi Dipendenti con Contratto a Tempo Indeterminato	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Trattamento di base	48.546.935	50.216.525	(1.669.590)	-3,3%
Indennità di radiazione	-	20.107	(20.107)	-100,0%
Indennità di ente annuale e mensile	-	9.722.013	(9.722.013)	-100,0%
Indennità di risultato/posizione fissa e varr. Dir. I fascia	38.479	291.004	(252.525)	-86,8%
Indennità di risultato/posizione fissa e varr. Dir. II fascia	351.980	-	351.980	-
Indennità di reperibilità	-	52.936	(52.936)	-100,0%
Indennità di turno	135.403	234.352	(98.949)	-42,2%
Indennità centralinisti non vedenti	-	821	(821)	-100,0%
Straordinario	-	4.929	(4.929)	-100,0%
Assegno nucleo familiare personale a tempo indeterminato	197.266	-	197.266	-
Indennità di rischio biologico	-	105	(105)	-100,0%
Indennità accessorie livello I-III	2.219.587	-	2.219.587	-
Indennità accessorie IV-VIII	9.168.076	-	9.168.076	-
Tredicesima mensilità	4.060.930	4.084.712	(23.782)	-0,6%
Altre indennità	-	213.699	(213.699)	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>64.718.656</b>	<b>64.841.203</b>	<b>(122.547)</b>	<b>-0,2%</b>

I costi sostenuti per “*salari e stipendi ai dipendenti con contratto a tempo determinato*” hanno registrato un incremento pari 2,9% passando da Euro 16.572.308 per l’anno 2015 ad Euro 17.057.429 per l’anno 2016. Concorrono a tale incremento n. 26 assunzioni di cui 16 unità con profilo di Ricercatore intervenute nel corso del 2016.

Salari e Stipendi Dipendenti con Contratto a Tempo Determinato	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Trattamento di base	17.018.387	15.270.364	1.748.023	11,4%
Indennità di ente annuale e mensile	-	911.507	(911.507)	-100,0%
Indennità di reperibilità	-	10.141	(10.141)	-100,0%
Indennità di turno	-	20.154	(20.154)	-100,0%
Indennità di risultato personale a tempo determinato	39.042	-	39.042	-
Tredicesima mensilità	-	268.712	(268.712)	-100,0%
Altre indennità	-	91.430	(91.430)	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>17.057.429</b>	<b>16.572.308</b>	<b>485.121</b>	<b>2,9%</b>

I costi sostenuti per “*oneri sociali*” rilevano analogo andamento. Nello specifico si rileva un decremento degli oneri sociali per il personale a tempo indeterminato pari ad Euro 1.674.498 (da Euro 17.916.830 per l’anno 2015 ad Euro 16.242.332 per l’anno 2016), un decremento dei costi per oneri sociali per il personale a tempo determinato pari ad Euro 2.417 (da Euro 4.624.607 per l’anno 2015 ad Euro 4.622.190 per l’anno 2016).

Oneri Sociali Retribuzioni a Tempo Indeterminato	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
INPS	-	-	-	-
INPDAP	16.215.663	17.902.445	(1.686.782)	-9,4%
INPGI	26.669	14.385	12.284	85,4%
<b>Totale</b>	<b>16.242.332</b>	<b>17.916.830</b>	<b>(1.674.498)</b>	<b>-9,3%</b>



Oneri Sociali Retribuzioni a Tempo Determinato	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
INPS	273.278	592.764	(319.486)	-53,9%
INPDAP	4.348.911	4.023.557	325.354	8,1%
INPGI	1	8.286	(8.285)	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>4.622.190</b>	<b>4.624.607</b>	<b>(2.417)</b>	<b>-0,1%</b>

La voce “*altri costi del personale*” accoglie, tra l’altro, per gli importi più rilevanti, costi per l’erogazione al personale di buoni pasto e costi per assicurazioni INAIL

Nella sua totalità la voce rileva un decremento pari allo passando da Euro 3.285.721 per l’anno 2015 ad Euro 3.256.344 per l’anno 2016. Si sottolinea che a partire dal 2015 l’Istituto si è adeguato alla modifica intervenuta circa la modalità assicurativa del premio INAIL che è passato dalla precedente gestione per “conto dello Stato” alla “gestione ordinaria” con la conseguente rideterminazione del premio. I costi inerenti ai versamenti effettuati all’Erario a seguito della riduzione del 10% fondo accessorio ex art. 67 DL 112/2008 per Euro 917.660 trovano allocazione in detto raggruppamento.

Altri Costi del Personale	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
Buoni pasto	1.809.686	1.765.430	44.256	2,5%
Premi di assicurazione inail	367.764	433.839	(66.075)	-15,2%
Altri costi del personale	161.234	168.792	(7.558)	-4,5%
Riduzione 10% fondo accessorio art. 67 DL 112/2008	917.660	917.660	-	0,0%
<b>Totale</b>	<b>3.256.344</b>	<b>3.285.721</b>	<b>(29.377)</b>	<b>-0,9%</b>



Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo del personale dell'ISS al 31.12.2016:

ORGANICO	Tempo indeterminato							Tempo determinato				
	31/12/2015	Assunzioni 2016	Cessazioni 2016	Passaggio livello "in"	Passaggio livello "out"	31/12/2016	differenza	31/12/2015	Assunzioni 2016	Cessazioni 2016	31/12/2016	differenza
Dir.Ricerca	68		5			63	-5	2			2	0
Dir.Tecnologo	9					9	0	1			1	0
I° Ricercatore	205					205	0	7			7	0
I° Tecnologo	15					15	0	6			6	0
Ricercatore Tecnologo	278	4				282	4	223	16	8	231	8
Dir. Generale	19					19	0	27		1	26	-1
Dir. Ia fascia								3			3	0
Dir. IIa fascia	2					2	0					
Dir. art. 15 septies D.lgs 502/92	9					9	0					
C.T.E.R.IV°								9			9	9
Funz.Amm- IV°	138		5			133	-5					
C.T.E.R.V°	41		1			40	-1					
Funz.Amm- V°	221		2			219	-2					
Coll.Amm. V°	8					8	0	5			5	0
C.T.E.R.VI°	90		2			88	-2					
Coll.Amm. VI°	154	7				161	7	137		8	129	-8
OP.TER. VI°	19					19	0					
Coll.Amm. VII°	69		5			64	-5					
OP.TER. VII°	47					47	0	20			20	0
OP.TER. VIII°	15					15	0					
OP.TER. VIII°	98	8				106	8	41	1	1	41	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.505</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.504</b>	<b>-1</b>	<b>472</b>	<b>26</b>	<b>18</b>	<b>480</b>	<b>8</b>

### B- 10) Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni.

COSTI PER AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
<b>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>				
Brevetti industriali	-	-	-	-
Software	10.893	23.901	(13.008)	-54,4%
Concessioni e licenze	-	-	-	-
Incrementi su beni di terzi	993.065	605.164	387.901	64,1%
<b>Totale A</b>	<b>1.003.958</b>	<b>629.065</b>	<b>374.893</b>	<b>59,6%</b>
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>				
Fabbricati	516.763	516.763	-	0,0%
Impianti generici	94.614	126.596	(31.982)	-25,3%
Impianti per laboratorio	2.313	7.054	(4.741)	-67,2%
Macchinari e attrezzature per laboratorio	2.406.594	2.462.275	(55.681)	-2,3%
Apparecchi telefonici e radiomobili	6.549	13.406	(6.857)	-51,1%
Costruzioni leggere	1.752	2.702	(950)	-35,2%
Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d'ufficio	68.659	92.807	(24.148)	-26,0%
Mobili ed arredi per laboratorio	106.850	232.050	(125.200)	-54,0%
Hardware	523.443	570.219	(46.776)	-8,2%
Macchinari per ufficio	2.408	4.256	(1.848)	-43,4%
Materiale bibliografico	979.963	979.963	-	0,0%
Mezzi di trasporto stradali leggeri	12050	12050	-	0,0%
<b>Totale B</b>	<b>4.721.958</b>	<b>5.020.141</b>	<b>(298.183)</b>	<b>-5,9%</b>
<b>c) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante</b>	150.000	-	150.000	-
<b>Totale C</b>	<b>150.000</b>	<b>-</b>	<b>150.000</b>	<b>-</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>5.875.916</b>	<b>5.649.206</b>	<b>226.710</b>	<b>4,0%</b>

### *B- 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo*

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio della variazione delle rimanenze di magazzino.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
<b>a) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo</b>				
Monouso e Vetriere	22	35	(13)	37,1%
Prodotti Chimici	(3.044)	6.586	(9.630)	146,2%
Cancelleria	2.084	(784)	2.868	365,8%
Prodotti Tecnici	(10.808)	(9.728)	(1.080)	11,1%
Gas e Ghiaccio	1.297	411	886	215,6%
<b>TOTALE</b>	<b>(10.449)</b>	<b>(3.480)</b>	<b>(6.969)</b>	<b>200,3%</b>

### *B- 13) Altri accantonamenti*

La voce “Altri accantonamenti” non risulta valorizzata per l’esercizio 2016.

## B- 14) Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio degli oneri diversi di gestione.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
<b>a) Imposte e tasse</b>				
Tasse di concessione governativa, regionale e/o comunale	14.883	13.369	1.514	11,3%
Imposte di registro	4.888	1.696	3.192	188,2%
Imposte di bollo	87.667	38.230	49.437	129,3%
Tassa smaltimento rifiuti	583.282	608.357	(25.075)	-4,1%
Altre	13.954	9.701	4.253	43,8%
<b>Totale A</b>	<b>704.674</b>	<b>671.353</b>	<b>33.321</b>	<b>5,0%</b>
<b>b) Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente</b>				
Emolumenti e rimborsi CDA	84.762	1.353	83.409	6164,7%
Emolumenti e rimborsi componenti CDR	35.173	100.693	(65.520)	-65,1%
Emolumenti e rimborsi per il Presidente	188.000	89.858	98.142	109,2%
Emolumenti e rimborsi per il direttore generale	151.707	167.975	(16.268)	-9,7%
Rimborsi altri organi ed organismi istituzionali	902	-	902	-
Emolumenti e rimborsi comitato scientifico	39.473	-	39.473	-
Emolumenti e rimborsi spese comitati e commissioni	5.953	13.695	(7.742)	-56,5%
Emolumenti e rimborsi Organismo indipendente di valutazione	37.972	35.326	2.646	7,5%
Spese organi collegiali (riduzione ex art. 6, c. 1 DL 78/2010)	2.086	2.086	-	0,0%
Spese organi collegiali (riduzione ex art. 61, c. 1 e 17 DL 112/2008)	22.200	22.200	-	0,0%
Spese organi collegiali (riduzione ex art. 6, c. 3 DL 78/2010)	50.220	50.220	-	0,0%
<b>Totale B</b>	<b>618.448</b>	<b>483.406</b>	<b>135.042</b>	<b>27,9%</b>
<b>e) Contributi a carico dell'Istituto</b>				
ASL	-	-	-	-
Contributi a carico Istituto enti previdenziali e assistenziali	-	-	-	-
CNR	-	-	-	-
Agenzia giornalistica	-	-	-	-
Contributi e quote associative ad organismi vari	626.694	46.432	580.262	1249,7%
<b>Totale E</b>	<b>626.694</b>	<b>46.432</b>	<b>580.262</b>	<b>1249,7%</b>
<b>f) Spese e oneri diversi</b>				
Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	235.245	159.720	75.525	47,3%
Spese organizzazione convegni e manifest. scientifiche	220	444.815	(444.595)	-100,0%
<b>Totale F</b>	<b>235.465</b>	<b>604.535</b>	<b>(369.070)</b>	<b>-61,1%</b>
<b>g) Arrotondamento per stampa bilancio</b>				
Arrotondamento per stampa bilancio	2	(1)	3	-300,0%
<b>Totale G</b>	<b>2</b>	<b>(1)</b>	<b>3</b>	<b>-300,0%</b>
<b>i) Esborso da contenzioso</b>				
Esborso da contenzioso personale dip. obbligaz. Principale	-	-	-	-
Esborso contenzioso personale dipendente interessi di mora	-	-	-	-
Esborso a dipendenti per spese legali	-	-	-	-
Esborso contenzioso fornitori	60.194	4.377	55.817	1275,2%
Stima del contenzioso	1.000	-	1.000	-
<b>Totale I</b>	<b>61.194</b>	<b>4.377</b>	<b>56.817</b>	<b>1298,1%</b>
<b>l) Contributi a favore di terzi</b>				
Contributi a favore di terzi	6.125.985	9.311.752	(3.185.767)	-34,2%
<b>Totale L</b>	<b>6.125.985</b>	<b>9.311.752</b>	<b>(3.185.767)</b>	<b>-34,2%</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>8.372.462</b>	<b>11.121.854</b>	<b>(2.749.392)</b>	<b>-24,7%</b>



Con riferimento alla voce “*Imposte e tasse*” si rileva che le stesse risultano incrementate per l’anno 2016. In particolare si evidenzia che, a seguito di Interpello proposto da Consip SpA, l’Agenzia delle Entrate ha previsto l’applicazione di imposta di bollo su documenti informatici perfezionati in ambiente MEPA, comportando un incremento dei costi sostenuti per la voce corrispondente che passano da Euro 38.230 per l’anno 2015 ad Euro 87.667 per l’anno 2016.

### C. *Proventi e oneri finanziari*

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei proventi e oneri finanziari.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
<b>16) Altri proventi finanziari</b>				
Interessi attivi su c/tesoreria	53.886	49.284	4.602	9,3%
Altri interessi attivi	-	-	-	-
<b>Tot. 16</b>	<b>53.886</b>	<b>49.284</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>				
Interessi ed altri oneri finanziari	-	(38)	38	-100,0%
<b>Tot. 17</b>	<b>-</b>	<b>(38)</b>	<b>38</b>	<b>-100,0%</b>
<b>17 bis) Utili e perdite su cambi</b>	(1.023)	(3.695)	2.672	-72,3%
<b>Tot. 17 bis)</b>	<b>(1.023)</b>	<b>(3.695)</b>	<b>2.672</b>	<b>-72,3%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>52.863</b>	<b>45.551</b>	<b>7.312</b>	<b>16,1%</b>

### E. *Proventi e oneri straordinari*

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei proventi e oneri straordinari.

#### 20) *PROVENTI STRAORDINARI*

Tra i proventi straordinari trovano allocazione le “sopravvenienze attive”. Alla voce “Sopravvenienze attive” sono state indicate, tra l’altro, le rilevazioni quali il trasferimento disposto dal Ministero della Salute per la quota del 5 per mille per il periodo d’imposta 2014 per Euro 99.150; la cancellazione di passività iscritte in bilancio in esercizi precedenti nei confronti di fornitori in quanto debiti non più sussistenti; contribuiscono, altresì, le “liberalità” ; per la restante parte proventi di competenza dell’esercizio 2015 e anni precedenti registrati nell’esercizio 2016.

## 21) ONERI STRAORDINARI

Tra gli oneri straordinari trovano allocazione “minusvalenze patrimoniali da alienazioni di cespiti” per un importo di Euro 470. Le sopravvenienze passive, per la restante parte si riferiscono a costi di competenza dell’esercizio 2015 registrati nel corso del 2016. In particolare, si segnala che nel rispetto di quanto previsto dalla nuova formulazione del principio contabile 23 “Lavori in corso su Ordinanze” si è proceduto alla rilevazione in tale voce della perdita di alcune convenzioni dove il valore dei costi stimati è risultato maggiore dei ricavi totali per difficoltà riscontrate nella esecuzione della commessa (progetto di ricerca).

## 22) IMPOSTE

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio delle imposte dell’esercizio.

	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	
			Valore	%
a) IRES	60.698	60.698	-	0,0%
b) IRAP	7.199.291	7.889.684	(690.393)	-8,8%
<b>Totale</b>	<b>7.259.989</b>	<b>7.950.382</b>	<b>(690.393)</b>	<b>-8,7%</b>

L’importo pari ad Euro 60.698 rappresenta l’imposta IRES sulla rendita catastale dell’immobile di proprietà dell’Ente in Via Giano della Bella e su quella dei fabbricati concessi in uso gratuito e perpetuo all’Istituto dall’Agenzia del Demanio.

L’importo pari ad euro 7.199.291 rappresenta l’imposta IRAP per personale a tempo indeterminato, personale a tempo determinato, personale parasubordinato, borsisti, prestatori occasionali e missioni.

Si attesta che il presente bilancio è reale e redatto in conformità alle scritture contabili.